

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOPO LE POLEMICHE DECISIONI DI BRUXELLES

Londra: i ministri del MEC di fronte agli Stati Uniti

Andare alla radice

IL DIFAT che il presidente americano, con le misure economiche e monetarie annunciate la sera di ferragosto ha tentato di imporre a tutto il mondo capitalistico — e in particolare ai suoi alleati, più fedeli — una soluzione a un problema che non ha mai avuto una soluzione ben maggiore, probabile di quella che il governo di Washington non si attendesse. Dopo il fallimento dei negoziati economici tra gli USA e il Giappone, svoltisi la settimana scorsa nella capitale americana, la riunione del consiglio dei ministri della Comunità Economica Europea che è tenuta l'altro a Bruxelles ha confermato che, a livello internazionale, si va facendo strada la convinzione della necessità di respingere le prepotenti ingiunzioni e le esose pretese del governo degli Stati Uniti. Le decisioni adottate dal presidente Nixon un mese fa hanno dimostrato che l'imperialismo americano è deciso a rivestire sugli altri paesi una parte almeno del prezzo della sua politica di aggressione e di presenza militare ed economica a livello mondiale.

Proprio per questo infatti, il governo di Washington cerca in tutti i modi di conservare per il dollaro la funzione di moneta mondiale che consente agli USA di attuare una appropriazione indebita continua a danno degli altri paesi. Ma è che per gli Stati Uniti fino a qualche tempo fa era facile e possibile, a questo punto diviene ben più complesso e difficile. Di fronte alla crisi della politica dell'imperialismo americano di fronte ai portici che questa comporta negli altri paesi si avverte sempre più, anche a livello delle forze capitalistiche, la necessità di prendere le distanze dall'America di Nixon di Wall Street e del Pentagono.

È IN QUESTO quadro che si collocano le conclusioni della riunione del Consiglio dei Ministri della CEE svoltasi lunedì. La comune constatazione, espresa in quella sede e sia pure in modo non molto esplicito, della necessità di giungere alla svalutazione ufficiale del dollaro e espressione dell'interesse che hanno gli altri paesi capitalisti a fare in modo che la moneta americana cessi di essere il pilastro del sistema monetario internazionale.

Il portatore del dollaro nei termini di diritti speciali di prelievo (che si avverberanno così a divenire una vera moneta convenzionale internazionale) il conseguente ridimensionamento del ruolo del dollaro come moneta di riserva internazionale, il ritorno al regime dei cambi fissi, la soppressione della sovrattassa del 10 per cento sulle importazioni americane.

Ma quale possibilità c'è oggi di riuscire ad imporre agli Stati Uniti misure così contrastanti con i loro interessi sia immediati che di lungo periodo? O meglio in quale contesto occorre collocare la pressione nei confronti degli Stati Uniti e il negoziato col governo di Washington al fine di avviare la costruzione di un sistema monetario internazionale non più dominato dall'ipotesi dell'imperialismo americano? I sei della CEE e, in particolare il governo italiano, sembrano volersi sottrarre a questi interrogativi. Ma in tal modo essi finiscono per dare scarsa credibilità alle loro prese di posizione.

IN REALTÀ, per dare una soluzione positiva ai problemi internazionali nuovi e più gravi, provocati dalle decisioni di Nixon un mese fa, è necessario un varo impegnativo dei governi europei e democratiche europee volto a far sì che l'Europa, tutta l'Europa, concorra efficacemente all'affermazione di una nuova politica internazionale alla fine della aggressione in atto da parte del governo americano. In altre parole, è necessario un impegno di tutti i governi europei e democratiche europee volto a far sì che l'Europa, tutta l'Europa, concorra efficacemente all'affermazione di una nuova politica internazionale alla fine della aggressione in atto da parte del governo americano.

Non ci si illuda quindi, sulla possibilità di giungere rapidamente ad un nuovo assetto monetario internazionale meno iniquo di quello, dominato dal dollaro, che abbiamo fin qui avuto. Non si creda che le vicende connesse e drammatiche iniziate il 15 agosto siano in via di superamento. Al contrario l'asprezza dei contrasti esplosa in questi ultimi mesi deve rendere tutti consapevoli che le attuali difficoltà possono aggravarsi e divenire ancor più pericolose. Per questo noi comunisti italiani mentre ribadiamo il nostro impegno sulle questioni internazionali, sentiamo il dovere di richiamare tutte le forze operaie e democratiche italiane a battersi per imporre una efficace tutela degli interessi nazionali. L'Italia non può e non deve pagare il prezzo che l'imperialismo americano vorrebbe imporre anche al nostro paese per uscire dalla crisi e di averne a vantaggio le sue mire di superamento del sistema monetario internazionale.

Oggi la riunione dei «dieci» nella capitale inglese - Anche la Gran Bretagna ha aderito in parte alla dichiarazione di Bruxelles - «Appoggio officioso» del Giappone e del Canada - Contraddizioni tra i governi europei occidentali

Quando, la scorsa notte, il ministro italiano del Tesoro, Ferrarini Aggradi, nella sua qualità di presidente di turno del Consiglio dei ministri finanziari della CEE, ha comunicato ai governi di tutto il mondo che, contrariamente alle attese, era stato deciso di assumere un atteggiamento polemico nei confronti degli Stati Uniti si sono avute le prime informali reazioni critiche degli americani. Due inviati della stampa americana hanno acclamato domandato a Ferrarini Aggradi come avrebbe potuto i rappresentanti dei sei paesi della CEE mettersi d'accordo per mostrare domani a Londra il «viso dell'armi» ai rappresentanti degli Stati Uniti in seno al «Club dei dieci» dopo che nello stesso Consiglio di ieri erano state confermate in pieno le profonde divergenze esistenti fra loro sulla questione interna delle misure da concordare per il Mercato dei cambi comunitario. E questa infatti la contraddizione insita nella decisione di ieri di Bruxelles. Mi diceva un diplomatico italiano stamane «Il Consiglio ha dimostrato che è più facile organizzare l'unità d'azione contro qualcuno (gli Stati Uniti in questo caso) che non mettersi d'accordo per costruire qualcosa di comune» (cioè l'Unione monetaria a sei).

Da un lato infatti si sono superate le resistenze tedesche (ed anche italiane) a chiedere esplicitamente agli americani domani a Londra e il 27 a New York la svalutazione ufficiale del dollaro e insieme a questa l'abrogazione della sovrattassa sui dazi doganali del 10 per cento mentre dall'altro lato è stato assolutamente impossibile trovare un coordinamento delle singole politiche all'interno dell'area comunitaria che marcano invece ciascuna per proprio conto verso i quattro punti cardinali.

Oggi Ferrarini Aggradi nella sua qualità di presidente di turno si è incontrato a Londra con il cancelliere inglese Barber, per comunicargli la decisione del Consiglio di ieri e per tentare di convincere anche il governo di Londra ad unirsi alla linea d'azione comunitaria nei confronti degli Stati Uniti in seno al «Club dei dieci» che riunisce i rappresentanti dei maggiori paesi industriali dell'occidente.

Barber ha detto a Ferrarini Aggradi che i sei paesi della comunità possono contare sull'appoggio britannico per la maggior parte dei punti concordati ieri a Bruxelles e pressantemente.

1) una riforma del sistema monetario mondiale che includa anche una svalutazione del dollaro statunitense nei confronti dell'oro. Secondo la Gran Bretagna tale svalutazione non dovrebbe eccedere il cinque per cento.

2) l'eliminazione del ruolo di moneta riserva del dollaro e della sterlina britannica e la sua sostituzione con un sistema fondato sui diritti speciali di prelievo presso il Fondo monetario internazionale che dovrà essere sviluppato.

3) un riallineamento delle parità delle maggiori valute mondiali incluso il dollaro e il mantenimento del principio delle parità fisse. Viene altresì auspicato un limitato ampliamento del margine di fluttuazione delle monete che britannici vedrebbero bene del tre per cento nei due sensi.

4) l'abrogazione da parte degli Stati Uniti della sovrattassa del 10 per cento sulle importazioni considerata non solo come una minaccia al libero commercio mondiale (per i pericoli di rappresaglie a catena che essa comporta) ma anche un ostacolo al riallineamento delle tassi di cambio.

La Gran Bretagna si appresta a svolgere un ruolo di mediatrice nella riunione dei «dieci» per creare di approntare una «quadratura del cerchio» di provvedimenti che risultino accettabili e possa riconciliare gli interessi contrastanti dei paesi interessati. Dal canto loro il Giappone e il Canada appoggeranno «officiosamente».

Carlo M. Santoro (Segue in ultima pagina)

FESTIVAL NAZIONALE

Pieno successo della Giornata ungherese

La delegazione ufficiale del POSU ha raggiunto Torino ed ha visitato il parco dove sono in corso i festeggiamenti della stampa comunista. Applausito spettacolo di danze e canti popolari. Un nutrito programma di incontri. A PAG. 2

Gravi notizie sulla visita in Italia del capo di S.M. USA

Manovre segrete alla presenza di Westmoreland?

Ci sono giunte notizie di estrema gravità in relazione alla visita che sta compiendo in Italia il capo di Stato maggiore dell'esercito americano, gen Westmoreland. I comandi militari del nostro paese avrebbero organizzato in segreto due manovre militari, della cui motivazione tecnica e politica e della cui esecuzione non è stato dato alcun conto all'opinione pubblica.

La prima avrebbe avuto luogo domenica in provincia di Belluno (Tre Cime di Lavaredo) con l'impiego a quanto sembra del IV Corpo d'Armata alpino, alla presenza del comandante, gen Tito Corsini. La seconda si sarebbe svolta ieri nella zona di Pordenone (Collina Meduna) con la partecipazione della Divisione corazzata Ariete e dell'8ª Divisione bersaglieri, alla presenza — secondo le nostre informazioni — del capo di Stato maggiore dell'esercito, gen Meru, e di altre personalità militari.

Se queste notizie sono — come riteniamo — esatte, ci troviamo di fronte a un fatto senza precedenti, con implicazioni politiche assai serie. Infatti a queste manovre, contrariamente a quanto accaduto nelle occasioni precedenti non sono state invitate personalità del governo e del Parlamento, compresi quindi i membri delle Commissioni Difesa della Camera e del Senato.

Queste caratteristiche dei due avvenimenti rendono legittimi alcuni pesanti interrogativi. Quale è stato il significato delle manovre? Quali ragioni hanno indotto i comandi italiani a osservare il segreto e a evitare la presenza di esponenti dei poteri costituzionali? In generale, le manovre militari sono temi operativi che in sé non hanno nulla di misterioso, e il vincolo del segreto può essere spiegato solo con speciali circostanze tecniche (impiego di nuove armi?) o politiche.

La presenza di un alto militare straniero a queste manovre, e in particolare la presenza di un generale di divisione di un altro paese, non si presenta in veste ufficiale e nel suo caso non può essere addotta neanche la scusa che egli rappresenti gli organismi militari sovranazionali della NATO. A meno che (in segreto) non vengano riconosciute una serie di implicazioni di ordine di controllo sulle nostre faccende nazionali al capo di Stato maggiore USA, gen Westmoreland che ha qui dato per anni le operazioni di barbaro sterminio nel polo vietnamita, prima di essere destituito dal suo comando in Indocina a causa delle dure sconfitte subite.



Il gen Westmoreland

Attica: gli ostaggi uccisi dagli agenti



Sono stati uccisi dagli agenti i nove ostaggi trovati morti nel carcere di Attica. I loro corpi al pari di quelli di trenta detenuti erano crivellati di proiettili. Il bilancio degli uccisi è salito così a quarantuno vittime. In alto Rockefeller e gli altri autorità che hanno ordinato il massacro sono poste sotto accusa da personalità e dall'opinione pubblica. NELLA FOTO il corpo di un ostaggio dopo la battaglia.

Chiesta dal Procuratore generale di Milano al giudice istruttore

Una nuova autopsia per Pinelli

Il dottor Bianchi d'Espinoza, concludendo la prima fase della sua inchiesta, ha contestato al commissario Calabresi il reato di omicidio colposo e al capo dell'ufficio politico Allegra quello di fermo illegale.

Dalla nostra redazione

MILANO 14. Il Procuratore generale di Milano Luigi Bianchi d'Espinoza non ha perso tempo. Oggi a meno di due settimane da quando decise di condurre personalmente l'istruttoria sul caso Pinelli ha trasmesso gli atti al giudice istruttore perché proceda alla istruttoria formale nei confronti del dottor Allegra e del commissario Calabresi. Al dottor Allegra capo dell'ufficio politico della questura oggi e nel giorno in cui Pinelli volò dalla finestra del quarto piano, sarebbe contestata l'accusa di fermo illegale al dottor Calabresi allora commissario per il processo comunista capo l'accusa di omicidio colposo. Il Procuratore generale ha inoltre chiesto la

Grave tensione politica per le manovre della destra contro il governo

PC CILENO E SINDACATI CHIAMANO I LAVORATORI ALLA MOBILITAZIONE

Indetta per oggi una grande manifestazione popolare nella capitale - Le direttrici dell'offensiva reazionaria - Una dichiarazione del segretario del PC cileno, Corvalan, sull'unità d'azione con il partito socialista «contro le deviazioni di destra e di sinistra del movimento operaio»

Dal nostro inviato

SANTIAGO 14. Giorni di tensione politica qui in Cile. Il partito comunista e la Centrale unica dei sindacati hanno chiamato i lavoratori alla mobilitazione per la difesa del paese e per la direzione del partito comunista in una dichiarazione di questi giorni si propone di creare il caos dimagrire la produzione promuovere la speculazione e l'altezzazione delle attività commerciali in modo da creare il clima propizio alle avventure da parte di terroristi come quelli che assassinano il generale Schneider. Per suo conto la CUT l'organizzazione unitaria dei lavoratori cileni ha chiesto alle sue organizzazioni di mantenersi all'erta. Assicurare la produzione e prepararsi ad occupare imprese e industrie di carattere strategico e vitale per il paese; se le circostanze lo impongono di fronte a tentativi che mirino a un colpo di stato e al sabotaggio e ha convocato una grande manifestazione popolare nella capitale per domani mercoledì.

Le punte più evidenti di questa offensiva reazionaria con la quale s'impone una qualche risposta il partito comunista in un anno di trasformazioni economiche e sociali dirette dal governo di «Unità popolare» sono «in linea» la richiesta di astensione costituzionale preventiva al Partito nazionale (di destra) contro il ministro dell'economia Vuskovic in ragione delle misure di sequestro o controllo su aziende industriali e commerciali private. Una dichiarazione di Jajna presi

Guido Vicario (Segue in ultima pagina)

lo schizzo

«CIO CHI non fa da vero diavolo nell'occhio e il pensiero. Ne è sempre stato dotato in abbondanza ma quando stava a Trento e frequentava e assisteva l'Alpen Bar un postumo puerile che aveva già cominciato a parlare con il petto. L'altro giorno questa volta sostituito l'aggettivo «mio» col suo sinonimo «nostro» non senza l'impulso a usare termini come «momento», «pesce» e «intendimenti» e «ad quel punto affacciato e ad quel punto affacciato» e dice solo la «tena» in un non più in un'ora».

L'altro ieri il ministro Piccoli ha parlato a Bari alla Fiera del Levante «tenendo per esempio (e lo ha avvertito il «Popolo») che è necessario un intimo ed operante accordo tra programma politi-

Crisi a Torino della Giunta comunale: dimissionari gli assessori socialisti

Carlo M. Santoro (Segue in ultima pagina)

co e programma economico. Quelli di Bari sono notoriamente gente scelta ed esperta ma una così tanta temeraria non l'avevano mai scolta allemanica. Così ha un piccolissimo furore quando «Eh, eh» e il ministro Piccoli ha ripulito l'arcata questa volta la sostituendo l'aggettivo «mio» col suo sinonimo «nostro» non senza l'impulso a usare termini come «momento», «pesce» e «intendimenti» e «ad quel punto affacciato e ad quel punto affacciato» e dice solo la «tena» in un non più in un'ora».

L'altro ieri il ministro Piccoli ha parlato a Bari alla Fiera del Levante «tenendo per esempio (e lo ha avvertito il «Popolo») che è necessario un intimo ed operante accordo tra programma politi-

zione «nazionale un caffè e lo vuole corrotto con un «supplemento d'anima». Questo cattolico blindato considera l'anima come lo schizzo di mappa da sovrapporre sulla faccia bollente. E' una cosa che si può fare ma tutto al fondo resta come prima.

Anche questo discorso di Bari illuminato da squarci ideali è una lezione manna della lotta intellettuale che Piccoli con il suo «supplemento d'anima» e della sua «faccia bollente» ha fatto. Anche qui è un fatto che il ministro è rimasto «inocente» e una probabilità a che deve dare ai consueti temi di organizzazione aziendale un «supplemento d'anima» che è necessario a una «faccia bollente».

Fortebraccio

Iblio Paolucci (Segue in ultima pagina)

FISCO, MEZZOGIORNO, CASA, UNIVERSITA'

IL PCI ALLA CAMERA CHIEDERA LA RAPIDA MODIFICA DELLE LEGGI

Il dibattito su questi provvedimenti non può prescindere da una verifica politica generale — Nella DC difficile ricerca di una convergenza fra i gruppi di sinistra — I morotei contro il «quorum» elettorale

Da oggi il dibattito sulla legge universitaria

Emendamenti del PCI su una serie di punti essenziali

Ritornando oggi alla commissione pubblica istruzione della Camera, con il passaggio dell'articolo 10, il governo ha voluto dimostrare di non aver dimenticato la legge universitaria già approvata dalla maggioranza di centro sinistra al Senato.

Le proposte esserziali dei deputati comunisti guardano a una nuova definizione dell'Università del '70, con i suoi rapporti con la società e la programmazione delle sedi universitarie.

Il PCI chiederà tra l'altro, che una quota non inferiore al 40 per cento dei professori dei dipartimenti sia destinata alla ricerca scientifica e che sia ridotto il limite massimo di preventi per gli atenei.

Protesta di Mariotti a Colombo per la riforma sanitaria

Il ministro della Sanità Mariotti ha inviato un telegramma al presidente del Consiglio Colombo in cui esprime il suo dissenso per una riforma sanitaria che non tiene conto delle esigenze del servizio.

Restivo riunisce i prefetti del Nord

Il ministro dell'Interno ha riunito i prefetti del Nord per discutere le questioni relative alla riforma amministrativa.

Mancini querela Giorgio Pisano

Il segretario del PSI Mancini ha querelato il deputato democristiano Giorgio Pisano per diffamazione.

In crisi la giunta comunale di Torino

La decisione è maturata in seguito alla svolta a destra imposta dai dorotei alla Regione.

Proiettato a Torino il documentario bocciato dalla RAI-TV

Al Festival film-interista di Rossellini su Alleanza

L'originale esperienza di «Unità popolare» illustrata dal presidente cileno — Caloroso successo della «giornata dell'Ungheria»

Lo giudicano anticostituzionale

Gli assessori regionali criticano il decreto sulla sanità

VENEZIA 14. Gli assessori regionali alla sanità hanno criticato il decreto delegato...

Lo giudicano anticostituzionale. Il festival nazionale dell'Unità...

Informattissimi. Il quotidiano socialdemocratico...

Dal nostro inviato

TORINO 14. Il festival nazionale dell'Unità...

Informattissimi. Il quotidiano socialdemocratico...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA 14. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. La giunta regionale umbra...

Perugia. Rieletta la giunta regionale umbra...

Dal nostro inviato

Perugia. Rieletta la giunta regionale umbra...

Perugia. Rieletta la giunta regionale umbra...

Perugia. Rieletta la giunta regionale umbra...

Per il Festival raggiungere tutti i tesserati del '70

Altre sette federazioni al 100% degli iscritti

Sono Vicenza, Cagliari, Varese, Perugia, Carbonara, Prato e Matera - Oggi il bilancio della campagna di tesseramento e proselitismo al PCI

Nella giornata di oggi si è fatto un bilancio della totale mobilitazione politica di queste ultime settimane...

In questo modo altre tre regioni - Umbria, la Liguria e la Sardegna - hanno superato il numero dei tesserati...

REGGIO CALABRIA

Una giornata di lotta per l'occupazione indetta dai sindacati

Gravi difficoltà per i lavoratori - I gruppi fascisti cercano il pretesto per nuovi incidenti - Massiccia presenza della polizia

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Dal nostro inviato. Reggio Calabria non scompare...

Le decisioni degli organi regionali dei tre partiti

PCI, PSI, PSIUP confermano in Toscana la validità dell'alleanza di sinistra

Nei prossimi giorni la giunta regionale si dimetterà per essere rieletta in base allo Statuto - L'unità delle sinistre determinante per respingere l'attacco contro le Regioni

Fascista arrestato: collocava una bomba alla sede del MSI di Reggio Emilia

REGGIO EMILIA 14. Il segretario provinciale della organizzazione fascista...

In ottobre a Roma il ministro cinese del commercio estero

Il ministro del Commercio estero cinese...

Dalla nostra redazione

FIRENZE 14. I direttivi dei tre partiti che costituiscono la maggioranza...

Perugia

Perugia. Rieletta la giunta regionale umbra...

Perugia

Perugia. Rieletta la giunta regionale umbra...

Si sono dimessi gli assessori socialisti

In crisi la giunta comunale di Torino

La decisione è maturata in seguito alla svolta a destra imposta dai dorotei alla Regione

Dalla nostra redazione

TORINO 14. La Giunta comunale di città...

Dalla nostra redazione

TORINO 14. La giunta comunale di città...

Dalla nostra redazione

TORINO 14. La giunta comunale di città...

Perugia

Perugia. Rieletta la giunta regionale umbra...

Perugia

Perugia. Rieletta la giunta regionale umbra...

Agli antisovietici di professione

Detto questo però non si può nascondere quanto sia ipocrita e ripugnante il con-

fronto di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La giunta di tutti i ministri non si sa se si tratti di un governo di facciata o se si tratti di un governo di facciata...

La voce autorevole e polemica di Ranuccio Bianchi Bandinelli sullo scandalo della mancata tutela del patrimonio artistico

Corriamo a vedere i capolavori d'arte prima che li rubino

Un'ultima occhiata, come a certe bellezze naturali poi distrutte dal cemento - Bisogna dire grazie ai ladri, se l'argomento della difesa di beni collettivi torna alla ribalta? - Il rapporto tra Stato e Chiesa per le opere nei luoghi di culto - Indifferenza o inettitudine che dura quanto ha durato l'attuale classe politica al potere

Di fronte alla gravità dei più recenti furti di opere d'arte (includo quello commesso nella chiesa di S. Giovanni o Paolo a Venezia sotto lo sguardo corrucciato del Colonnello) l'opinione pubblica insorge, eppure non autorevoli scrivono lettere ai ministri giornalisti fanno interviste. Si viene sollecitati a scrivere. Ma che cosa c'è da scrivere che cosa è da dire che non sia già stato detto e scritto e detto e scritto? Su più di una delle opere d'arte che sono state rubate o di quelle che sono in pericolo di essere rubate, si è già detto e scritto e detto e scritto. L'attuale classe politica al potere...

Rimpianti di ministro

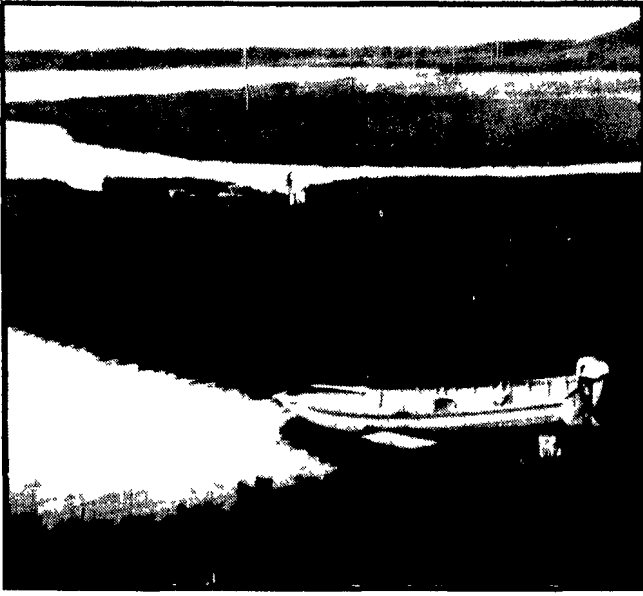
Può essere data testimonianza. Qualche mese fa non sentii un'aula di un'ammassata staniera incontrò dopo 24 anni l'ex ministro della P1 al quale avevo presentato a suo tempo le mie dimissioni da Direttore generale della Antichità e Belle Arti. Mi accolsi dicendo: «Lei non se ne fosse andato le cose non sarebbero arrivate a questo punto perché ricordo che Lei nel 1947 mi diceva che la sognava ristrutturare i servizi delle Belle Arti e accareggiare gli organelli». Non potrei fare a meno di replicare che la sua buona memoria appariva mancante di un lato della questione: che me ne ero andato proprio per il suo rifiuto di farmi affrontare questo argomento. Infatti secondo quanto allora ebbe a dire esso non era di quelli che portano via i collettivi nessuno può certo se ne sarebbe mai occupato seriamente e purtroppo si sarebbe mai conosciuto che aveva ragione.

Dovero dunque essere grati ai ladri se ora con il loro furto la tutela artistica potrà diventare un tema della propaganda elettorale? Ma anche se lo si venisse, si sarebbe potuto sperare con questa gente...

ISLANDA - Un paese che intende sottrarsi alle ingerenze straniere, economiche e politiche

LOTTA OPERAIA TRA FIORI

In jet dalla realtà urbana di Reykjavik fino alla regione del Myvatn - Come un sindacalista prevede l'«autunno caldo» per il rinnovo contrattuale - Riassorbita la disoccupazione, si mira a recuperare anche sul terreno salariale - Nella fattoria dell'autrice di «Sette gomitolini grigi» - Le dighe sul «lago dei salmoni» - Una visita alla fabbrica che produce la diatomite - Le compagnie straniere e i diritti inalienabili della popolazione



L'insenatura del lago di Myvatn



Starr Bjorgvinsson con la moglie, la scrittrice Jacobina Sigurdardottir

Dal nostro inviato

REYKJAVIK settembre. Tra i contasti c'è un giano di verità oltre la convenzionale lusinga del pittore e della scultura. Le guide meccanicamente recita no davanti a sempre più folli giuristi esteri che nel 1971 sono saliti a circa 50 mila. L'improvviso ruggine di vita su un'isola che ha una densità di appena 2 abitanti per km² e la cui superficie è per il 70 per cento improduttiva ha qualcosa di eccezionale. Risalta nella prospettiva storica come prova di tenacia da parte di una comunità impossibilitata per secoli ad elevarsi al di sopra della pura sopravvivenza. Nel 1800 la popolazione su queste 47 mila isole del 1900 78 mila. Dal dopoguerra ad oggi l'Islanda ha però raggiunto uno dei più alti redditi pro capite d'Europa. È una prosperità recente e delicata che una cattiva stagione di pesca può bastare a rovinare. La diversificazione dell'economia è un imperativo urgente. Altrimenti lo è la difesa delle ricche fonti di energia (elettrica e termica) dallo sfruttamento incontrollato per mano di interessi stranieri. E questo il compito fondamentale a cui si è impegnata la compagine di sinistra sorta due mesi fa su una nuova maggioranza (progressisti, socialisti e comunisti) all'Althing la più vecchia di tutte le assemblee democratiche del mondo. Nell'occasione del centenario di questa 41 anni fa fu Churchill a rilevare che se l'Inghilterra aveva la madre del Parlamento, l'Islanda sicuramente aveva la nonna.

di tutta la popolazione islandese e assicurato con lo stesso mezzo le fonti sotterranee gli zampilli e le fumarole che nell'antichità le dette il nome di «baia del fumo» vennero convogliate in enormi serbatoi e distribuite ad ogni casa. Al rientro in città una semplice dimora bianca presso Reyki è d'improvviso additata alla curiosità generale e «E il che abita il nostro Premio Nobel lo scrittore Halldor Laxness». Così ne breve arco che in mezza giornata va dalla meraviglia per il panorama inconsueto alla ammirazione per l'esemplare letteratura che, con i suoi viaggi portano a frettolosamente il frutto onnicomprensivo delle figlie organizzate...

Cinque giornali

La vera Islanda e questo è altro ancora. È il paese dei marinai degli operai e dei contadini della riva est, senza quasi un'industria vera e propria. È la fiera della propria identità nazionale gelosa di una profonda tradizione culturale che legge le saghe di mille anni fa - nei loro termini i emblematici al presente - con poche variazioni negli stili rispetto all'isola che di oggi. Secondo quanto narra la «Vindland Saga» Erik il rosso scoprì il nord America cinque secoli prima di Colombo. Il loro peso non tanto quello che diletta i turisti curiosi filologia del l'accademico quanto il valore della comunità nella vicenda sociale collettiva. Viare i mari e conoscere costumi e idomi stranieri è poco meno che un dovere per gli islandesi.

due di più che misura sapremo liberarci da una pratica sindacale ormai superata e nei all'altezza dei maturi della del movimento». Da Akureyri con gli amici islandesi che mi accompagnano nuovo amico viene scritto la regione del Myvatn il lago più bello del paese un'isola di verde e di blu il paesaggio si allarga. Come allargano gli alberi sono lussureggianti e inesistenti. Ma le baie più fitte ricoprono i declivi la vigna sui campi di lava ferigna e sui litorali sono dismessi che orlano l'orizzonte. I nostri ospiti per due giorni sono Starr Bjorgvinsson e sua moglie Jacobina Sigurdardottir nella fattoria «Gardur». La casa sovrasta la distesa d'acqua tranquilla. Starr ha un piccolo mucchio di cavalli. È un allevatore e pesca Jakobina accudisce alla casa insieme alle figlie e sorelle. I suoi libri sono molto noti tra i famigliari. Il che è il romanzo «Steinur» («Il cappio») e i racconti «7 e 1/2» («Le sette gomitolini grigi») di cui è l'autrice.

Un brano contemporaneo di quella esistenza che si è costretto a rifugiarsi nel rifugio del collinello del panorama lo sta riflettendo il capo famiglia Starr. E quest'è il motivo che ci ha condotti da lui. Lo ascoltiamo mentre in un'aula di un locale di cui il suo caffè da cappuccino thermos che continuano ad essere riforniti sulla mensola ricomincia a parlare della specialità islandese «Riður» ricolletti di farina uva e zucchero fritti nel grasso di montone. E mezzogiorno il cielo ha ancora un velo di luce e la nuova alba si preannunzierà di là a tre ore. Ormai da qualche ora le dighe stanno colando. Il Laxa («il fiume del salmone») che dal lago di Myvatn sfocia al mare. È in attesa di un nuovo impulso elettrico con quattro sonde alligate e gli abitanti c'erano ad andare. In particolare una chiusa di cui la diga bloccata un corso secondario da cui affluisce il paese. Una delle riserve più importanti per la fauna e la flora della zona il malcontento si è trasformato in rivolta.

Il lago risucchiato

L'anno scorso la diga più contestata e l'ultima distrutta in un'esplosione 120 persone sono andate sotto inchiesta. Ma i responsabili materiali non sono saltati fuori. Una comunità compatta si è dichiarata colpevole. L'Accusa è rimbalzata in un'aula di un'aula di un'aula provinciale. I residenti non erano stati consultati. Nessuno aveva chiesto il loro benessere. La loro opinione non è mai stata presa in considerazione. Il loro voto non è mai stato calcolato. Il loro voto non è mai stato calcolato. Il loro voto non è mai stato calcolato. Il loro voto non è mai stato calcolato.

Abbiamo visitato la fabbrica. Il livello di inquinamento è preoccupante. Il livello di inquinamento è preoccupante. Il livello di inquinamento è preoccupante. Il livello di inquinamento è preoccupante. Il livello di inquinamento è preoccupante.

Antonio Bronda

Una nuova mafia

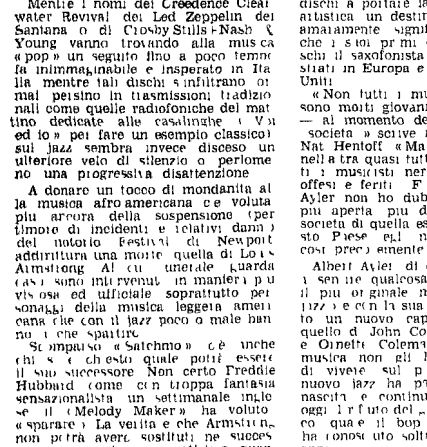
Comunque quanto è trapelato finora delle intenzioni ministeriali e, per me, si poteva prevedere. Il capo dell'ufficio Reçu Opere d'Arte Rodolfo Siviero in una intervista a un giornale milanese ha ora parlato di «mafia dei furti di opere d'arte». Data la sua lunga e sofferta esperienza e la capacità di indagine che ha ampiamente dimostrata e da prestar fiducia alle sue affermazioni. In questo caso si dovrà aggiungere un altro racket alla lista di quelli esistenti e contro i quali finora ci si è dimostrati impotenti? Se così fosse veramente non è questa alta che affrettarsi a visitare le nostre maggiori raccolte d'arte prima che vengano saccheggiate così come qualche anno fa ci si è dovuti affrettare a visitare alcuni dei più importanti musei d'Italia prima che fossero sommersi dalla speculazione del cemento.

R. Bianchi Bandinelli

DOPO LA SCOMPARSA DEI PROTAGONISTI DELLA GRANDE STAGIONE

Requiem per il jazz?

Perché Armstrong non potrà avere né sostituti né successori - Albert Ayler, il più originale musicista del «free jazz» - Il rifiuto del grosso pubblico bianco verso le nuove forme musicali - Sun Ra, a lungo sconosciuto - Negli Stati Uniti, pochi ingaggi e poche registrazioni - Musica e ideologia dell'afro-americano



Louis Armstrong

«dove è come e oggi il jazz?». Il jazz non così radicale non è nuovo ma a contropiede. Basti ricordare alla prima metà abbondante degli anni cinquanta quando si conoscevano i nomi solo i dischi di Gerry Mulligan, Shorty Rogers, Stan Kenton e Stan Getz mentre sul jazz di Max Roach, Sonny Rollins, Clifford Brown (musica scoperta più tardi) non si sapeva quasi nulla. C'è un altro esempio illuminante nel 57 Sun Ra incideva i suoi primi dischi. Benché ancora influenzati dal bebop essi avevano una loro spiccata originalità. Ebbero di Sun Ra nessuna informazione e arrivarono fino a metà degli anni sessanta. E d'altronde anche adesso Sun Ra e ancora di molti considerati un fenomeno non strettamente musicale.



Daniele Ionio Il complesso di Sun Ra durante una jam session

sino ora reperibili anche da noi su importazione della Ricordi). Il nome stesso di Sun Ra (che significa in Francia la Shandar, con registrazioni europee di Albert Ayler, Sun Ra e Cecil Taylor) e la Futura (Steven Laey, Anthony Braxton, John Gilmore, Mal Waldron) in Germania (Oscar Brown Jr. e Marion Brown) in Inghilterra (Black Lion, Sun Ra, Dexter Gordon, Ben Webster) e la Freedom (Albert Ayler, Ornette Coleman, Anthony Braxton, Dewey Redman).

F. difficile rispondere alla domanda

Il titolo rincarato di 1000 lire

Alti profitti con la scalata alla Bastogi

I risultati delle scelte governative per la Montedison - Menzogne sugli investimenti

L'offerta della Westdeutsche Landbank di acquistare 20 milioni di azioni della società finanziaria Bastogi ha avuto come primo effetto quello di fare salire immediatamente il prezzo non solo delle azioni Bastogi ma anche di quelle della Italcold, dell'ISEI e dell'IGES...

Chi pagherà il conto alla fine? Il rischio di un affare che appare già chiaro è che si tratterà di decine di miliardi di lire, il gruppo di controllo della Bastogi è controllato da un gruppo di imprenditori di primo piano...

Il gruppo concorrente capeggiato dal finanziere Michele Sindona in appoggio al quale è intesa un'offerta dell'estero, raggrupperebbe 15 milioni di azioni e conterebbe sul 25% del capitale Bastogi...

Il gruppo concorrente capeggiato dal finanziere Michele Sindona in appoggio al quale è intesa un'offerta dell'estero, raggrupperebbe 15 milioni di azioni e conterebbe sul 25% del capitale Bastogi...

Continuando l'irresistibile della direzione del gruppo di controllo, il gruppo di controllo di Bastogi ha deciso di acquistare il nuovo mezzo di trasporto a motore...

Partendo dai guadagni in sperati al punto al successo della scalata, il gruppo di controllo ha deciso di avere conseguenze di grande importanza politica...

Il punto di partenza della operazione è il tipo di soluzione che il governo e i dirigenti dei gruppi industriali pubblici e privati hanno imposto per la Montedison...

Il punto di partenza della operazione è il tipo di soluzione che il governo e i dirigenti dei gruppi industriali pubblici e privati hanno imposto per la Montedison...

Per contrastare il duro attacco all'occupazione e al potere d'acquisto dei salari

Napoli: forte lotta operaia in tutta l'area industriale

Ieri protesta cittadina a S. Giorgio a Cremano per la Italcold chiusa - La Colussi di Casalnuovo da 75 giorni occupata - Pesante situazione alla ICOM di Pozzuoli, alla Sunbeam, alla Sofer - 600 miliardi stanziati per l'edilizia popolare e mai utilizzati

NAPOLI 14 - È iniziata per i lavoratori un'altra settimana di lotta per contrastare il duro attacco all'occupazione e al potere d'acquisto dei salari...

A Casalnuovo è stato dato un comitato popolare delle forze politiche e dei sindacati per la Colussi o cupa da 350 dipendenti da ben 75 giorni di lotta...

Non meno pesante la situazione determinata a Pozzuoli nella zona industriale della fascia Flegrea. Qui nei mesi scorsi sono stati effettuati scioperi cittadini e di fabbrica...

Il settore dell'edilizia in quel che non è stato occupato da questa azienda è a cassa integrazione guadagni. La Sunbeam ha effettuato un massiccio licenziamento nei mesi scorsi...

Questo panorama dell'attuale situazione di Napoli inverte il quadro di un anno fa, quando la fabbrica coltone Meridionale OSEM Partenoncraft Eternit ecc. lo contedi con la...

Oggi sul programma nazionale della Televisione e della Radio andrà in onda per «Tribruna sindacale» a cura di...

La Spezia 14 - Nelle fabbriche spezzine sta per riprendere l'attività politica e sindacale. Nelle due fabbriche Meridionali la lotta è già iniziata...



NAPOLI - Una recente manifestazione per il lavoro

ANNUNCIATO IN UNA CONFERENZA STAMPA A MILANO

Alt ai prezzi negli spacci COOP

La cooperazione sta facendo un grosso sforzo per combattere il caro-vita - Ribadita l'esigenza di una politica che favorisca le iniziative in atto - Annunciate prossime campagne per il calmieramento di carne, pasta, salumi e frutta

Dalla nostra redazione

MILANO 14 - L'impenetrata politica pubblica è essere bloccata? Quali sono le funzioni e quali i limiti del movimento cooperativo nella azione per il contenimento dei prezzi?

Qoqi riprende in TV «Tribuna sindacale» - Oggi sul programma nazionale della Televisione e della Radio andrà in onda per «Tribruna sindacale» a cura di...

I cambi della lira

Table with 4 columns: Valuta, Cambio ufficiale, Prezzo odierno, Scarto %

Si allarga la protesta delle forze democratiche

Il governo decide per lo zucchero?

I ministri dell'Agricoltura e della Programmazione sarebbero favorevoli a non porre limiti alla produzione - Presa di posizione unitaria di PCI, PSI, DC, PSIUP e PRI a Forlì per una riforma del settore

BOLOGNA 14 - Gli zuccherifici potranno produrre quanto zucchero vorranno? Le richieste che tutte le forze democratiche sindacali e politiche hanno avanzato in queste settimane...

In un comunicato emesso dal Consorzio nazionale bieticoltori si rileva fra l'altro che i rappresentanti delle organizzazioni contadine hanno illustrato i danni reali che i bieticoltori subirebbero dalla chiusura delle fabbriche che hanno raggiunto il contingente nelle conserve...

Wladimiro Greco - In Gran Bretagna e precisa mente ad Ilkley città nel West Yorkshire non lontano da Leeds opera un laboratorio sperimentale del segretario internazionale della IWS (International Workers Order of Agricultural Machinery)...

Alla Casa dell'amicizia italo-sovietica

Concluso a Mosca il convegno sulla salute in fabbrica

Il compagno Garavini ha tratto le conclusioni dopo due giorni di dibattito - L'uomo e le sue esigenze devono stare al centro dell'attività produttiva - L'intervento del rappresentante del ministero del Lavoro italiano

Dal nostro inviato

MOSCA 14 - L'uomo e le sue esigenze devono stare al centro dell'attività produttiva. Queste in estrema sintesi le conclusioni di due giorni di dibattito...

Da parte italiana l'accento viene posto sul dato più produttivo: l'uomo e le sue esigenze devono stare al centro dell'attività produttiva...

Da parte sovietica è emerso con forza il bisogno di un'azione globale di lotta per la realizzazione di una politica che favorisca le iniziative in atto...

Di non minore rilievo è apparso il ruolo che i sindacati svolgono nel campo dell'attività produttiva. Un dirigente del settore metalmeccanico ha detto ad esempio che il suo sindacato non ha mai avuto un completo intervento nel suo settore...

In questo senso la situazione italiana appare del tutto opposta. La denuncia è venuta tra l'altro da forti gruppi operativi che possono neggere i lavoratori di altre categorie destinati ad impiegarli. Così il controllo sindacale e di fabbrica ha potuto nel 1970 al ritorno di 10 mila di macchine ed alla sospensione della produzione di altri 20 mila...

Il ministro agrario affinché quelle fabbriche che proseguiranno l'attività non siano penalizzate e lo zucchero possa essere commercializzato intanto dopo impegnativi in contri con il CNB le direzioni delle società ATE, Mirzani e SPRI hanno deciso di continuare a ritirare le biete e di lavorarle.

Una importante iniziativa è stata presa dall'amministrazione provinciale di Forlì per la riforma del settore bieticolo. Il presidente della confederazione provinciale di Forlì ha chiesto la convocazione della conferenza nazionale tante volte promessa dal governo.

Maio Passi

Oggi a Matera manifestazione provinciale dei lavoratori agricoli

MATERA, 14 - Riuscitissima la prima giornata di sciopero dei lavoratori agricoli e dei forestali per il rinnovo dei rispettivi contratti. Le aziende e i cantieri della provincia sono tutti bloccati. In particolare nel Metropolitan l'astensione dal lavoro ha raggiunto quasi dappertutto il 100%...

Si riuniscono le segreterie confederali CGIL, CISL e UIL

È confermata per oggi la riunione congiunta la prima dopo le ferie estive delle segreterie confederali della CGIL, della CISL e della UIL. L'incontro si svolgerà a Matera e sarà presieduto dal segretario provinciale indetto per domani a conclusione delle 48 ore di sciopero. Domani infatti da tutti i comitati lavoratori convergeranno in corteo a Matera con pullmann autocarri e trattori.

Domani giovedì Mezzogiorno e riforme

Un supplemento di 6 pagine sui problemi economici in occasione della Fiera del Levante

CRISI MONETARIA E INVESTIMENTI NEL SUD. LE CONSEGUENZE DELLA CRISI MONETARIA. IL PIANO DEI TRASPORTI. INDUSTRIA PROGRAMMI IN CRISI. I PROBLEMI DEL SUD. LE PREZZI DELLA SALUTE. Documentazione su vari aspetti dell'attività economica nel Mezzogiorno.

NUOVO PRIMATO MONDIALE PER LA TECNICA ITALIANA

In Gran Bretagna e precisa mente ad Ilkley città nel West Yorkshire non lontano da Leeds opera un laboratorio sperimentale del segretario internazionale della IWS (International Workers Order of Agricultural Machinery)...

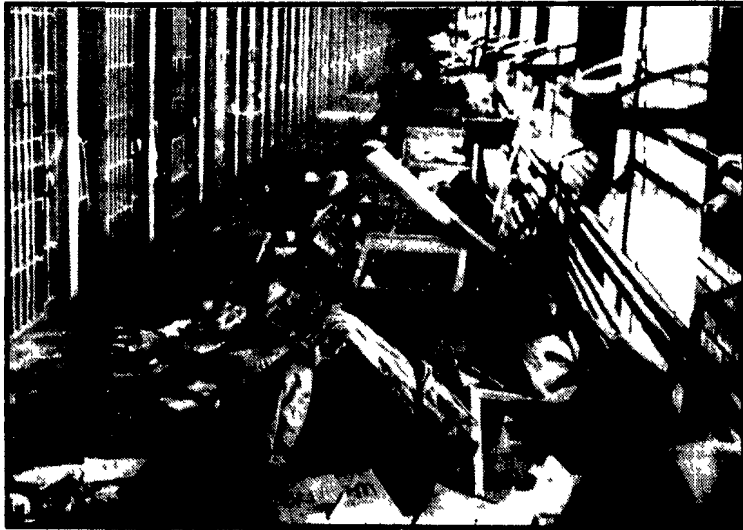
quale è stato studiato e realizzato. Ciò come è detto avviene per la prima volta nel mondo. Si tratta di un riconoscimento che oltre il 100 per cento dei prodotti di questo tipo sono stati realizzati in Italia. Un fatto positivo in cui sono coinvolti tutti i settori dell'industria e i lavoratori che potranno studiare e perfezionare il ciclo «pura lana vergine» delle loro macchine lavatrici.

L'ASSALTO AL CARCERE DI ATTICA HA SCONVOLTO GLI STATI UNITI

I NOVE OSTAGGI UCCISI DAI POLIZIOTTI

ROCKEFELLER SOTTO ACCUSA PER IL MASSACRO

Caduta la montatura delle autorità di New York che accusavano i detenuti di « atrocità » - Cresce il tragico bilancio delle vittime - 41 i morti accertati, otto dispersi, decine di moribondi - Dure reazioni di personalità del mondo politico e giuridico - Solidali con i responsabili della strage Nixon e Reagan - Proteste in 2 carceri di Baltimora



NEW YORK — Un'autocolonna della guardia nazionale in una strada vicina al penitenziario di Attica prima dell'assalto di lunedì (a sinistra), un corridoio del carcere dopo la battaglia (foto a destra)

Il nostro servizio

NEW YORK 14

Un'ondata di orrore scende dal massacro ordinato ieri dal governatore di New York Rockefeller dei detenuti in rivolta nel carcere di Attica e degli ostaggi nelle mani di questi. L'autopsia infatti ha confermato che i nove ostaggi trovati morti sono stati uccisi a colpi d'arma da fuoco da gli agenti nel corso dell'attacco. I detenuti possedevano soltanto armi da taglio. Cade così un'infame montatura ordita dalle autorità per giustificare la strage e per gettare la colpa sui detenuti.

Al apprendimento Gli scontri non sono durati più di un'ora ma colpi di arma da fuoco sono stati uditi per cinque ore si è trattato di una vera e propria caccia all'uomo in base all'ordine di uccidere che era stato dato dal commissario stato alle autorità di New York. Ora per far passare in secondo piano questa mani festazione di volontà e di autorità di New York, si è cominciato a parlare di « assassinio » dei detenuti in rivolta riferendosi alle nove guardie trovate morte.

Oggi sotto accusa però non è più solo il sistema penitenziario ma soprattutto il modo con cui il potere difende questo sistema che colpisce soprattutto le minoranze etniche, cioè i negri, i portoricani e i messicani. La repressione di Attica infatti viene duramente attaccata da più parti. L'avvocato William Kunstler — che ha fatto parte della commissione incaricata di mediare tra le autorità e i detenuti — commissionata dalle stesse autorità le quali come è stato rivelato oggi avevano approntato già gli ordigni per il giorno dell'attacco. Ma Kunstler ha parlato di un « atto mostruoso » aggiungendo che i detenuti erano ancora in corso all'interno del carcere. « Mi vergogno di essere vivo in questo paese. Stanno andando a dentro per commettere omicidi in nome della legge e dell'ordine ».

Parlando oggi davanti a circa mille persone all'università di Buffalo Kunstler ha parlato quanto accaduto ad Attica alla stregua di Song My nel Vietnam con un'unica differenza ha detto che per Song My « hanno trovato un capo espiatorio ». « Chi verrà incriminato per la Song My di Attica? I colpevoli passeranno tranquilli fra noi ».

Poche ore prima ad un altro raduno nel centro di Buffalo Kunstler applaudito dalla folla aveva gridato: « Uccidono dentro i prigionieri dove non possiamo vederli ». È arrivata la polizia e sostenendo che non era autorizzato l'impiego di altoparlanti ha sciolto la riunione. C'è stato un tafferuglio e undici persone sono state arrestate.

Da parte sua Kenneth Gib son sindaco di Newark, una città dove i conflitti razziali hanno assunto in passato dimensioni catastrofiche, ha dichiarato: « Il ricorso alla violenza coordinata nel soprallevo dei detenuti di Attica resterà come uno degli atti più crudeli e sfacciatamente repressivi condotti da una società che si suppone civilizzata nei confronti della propria gente ». Quando si guardano alle condizioni di vita di un carcere ed al brutale ricorso della forza ad Attica vediamo lo stesso tipo di razionalità che ha dapprima causato e poi represso con forza disordini civili negli altri Stati del paese. Bob Byrnes, presidente del Partito delle pantere nere anche egli membro della commissione di mediazione ha detto che i funzionari sono colpevoli di omicidio o devono essere accusati di strage premeditata.

Il governatore Rockefeller — che ha concluso ieri la sua parabola che lo vide all'inizio nelle schiere dei liberali e che ha ricevuto l'appoggio di Nixon e Reagan (i quali se è venuto di aver tirato sporcato) « disordini dalle origini alla carcere arresti di studenti e professori fra cui Angela Davis » e del direttore dei servizi carcerari dello Stato, razza della Carolina del Sud — ha ancora una volta attribuito la responsabilità dell'attacco ai detenuti ed ha accusato movimenti estremisti.

Ma Rockefeller — come ha detto l'avv. Kunstler — farebbe meglio a stare zitto. È lui il colore che opponevano resistenza venivano uccisi: « L'assassinio degli ostaggi » è un atto di « omicidio » e non di « assassinio ».

Il giorno 14 settembre è stato il giorno dell'assalto al carcere di Attica. I detenuti si erano ribellati contro le guardie. Le autorità erano state avvertite ma non avevano fatto nulla per prevenire l'attacco. Il risultato è stato la morte di nove ostaggi e di nove guardie. Il governatore Rockefeller ha accusato i detenuti di aver commesso un « atto di barbarie ».

La logica della strage

Il buio di sangue avvolto sul penitenziario di Attica ha una sua tremenda apparenza e in frase pronunciata dall'avvocato Kunstler: « uno dei legami che si sta adoperando come mediatore fra i rivoltosi e le autorità dello Stato di New York ».

Perché la logica del massacro è una « indubitabile »? Perché la logica del massacro è una « indubitabile »? Perché la logica del massacro è una « indubitabile »? Perché la logica del massacro è una « indubitabile »?

Misterioso episodio sull'A/1

Ragazza legata e imbavagliata nella sua auto



BOLOGNA, 14. Una giovane fiorentina, Rosalba Lapi di 21 anni, è stata trovata legata e imbavagliata nella plancia di una vettura ferma in una zona di parcheggio dell'autostrada del Sole, vicino al casello di Cantagallo.

Diplomi per geometri e ragionieri a 100 mila lire l'uno?

Per il « racket delle promozioni » inchiesta in una scuola di Avezzano

Al centro della vicenda è l'istituto tecnico Alessandro Manzoni - In atto l'indagine della Procura della Repubblica - Traffico di scolari da ogni parte d'Italia - Le stupefacenti tabelle dei promossi

Un avvocato arrestato per i sequestri in Calabria

Con un geometra sarebbe il capo di una banda di due, di Vibo Valentia, avrebbero ideato e organizzato i rapimenti dello studente Galloro e del dottor D'Amato - Avrebbero già confessato

Clamorosi sviluppi della vicenda dei sequestri di persona in Calabria. Sono stati arrestati due dei più noti avvocati calabresi. L'accusa è di aver organizzato in Calabria e in Campania una serie di rapimenti. Il primo è stato quello di un giovane studente di Vibo Valentia, il cui corpo è stato ritrovato in un bosco.

Sciagura nelle campagne di Terlizzi

Muore nell'esplosione del cantiere di fuochi

TERLIZZI 14. Un uomo è morto nell'esplosione di un laboratorio di fuochi artificiali in contrada « Pozzo di Giugno », a circa due chilometri dall'abitato di Terlizzi. La vittima è Giacomo Verillo di 42 anni di Bitonto (Bari).

Secondo quanto si è appreso il uomo era solo in un capannone di circa cinque metri quadrati e lavorava alla composizione di miscele per razzi.

Nota sarta presenta abiti che vogliono denunciare le torture

Dal Brasile una moda di protesta

NEW YORK 14. Una famosa creatrice di moda brasiliana Zuzu Angel che vive con i suoi figli e le sue sorelle, mezza Hollywood, ha « sbalordito » il mondo con un abito chiamato « l'abito della libertà ».

Due casi di colera verificatisi in Francia

Arrestato Simonpieri « Napoleone della droga »

PARIGI 14. Due casi di colera sono stati accertati in Francia. I due casi di colera sono stati verificati al ritorno dalle vacanze trascorse nella zona di Barcellona. I familiari dei due malati sono stati isolati e sottoposti a cure di prevenzione.

Arrestato Simonpieri « Napoleone della droga »

PARIGI 14. Angelo Simonpieri sospeso da anni di essere uno dei principali dirigenti del traffico della droga ma fin qui lasciato tranquillo nella sua villa di Ajaccio come un cittadino di un paese tranquillo. È questo Milano-Foto-Siena e Napoli dove i carabinieri hanno perquisito una villa, prendendo ad interrogare numerosi ragazzi.

Giovanni Santilli

Una banca di Minsk visitata dalla delegazione operaia italiana

Come funziona in URSS una Cassa di risparmio

Servizi e interessi secondo la tradizione e all'insegna della correttezza - Chi sono e quanti sono i depositanti - La destinazione sociale del danaro raccolto - Per soddisfare bisogni fondamentali, come la casa, i lavoratori ricevono un sostanziale aiuto



MINSK - Gli uffici di una Cassa di risparmio in un quartiere di 180 mila abitanti. La maggioranza dei clienti sono operai

Nostro servizio

DI RITORNO DALL'URSS

Come funziona in URSS un risparmio? Una delegazione di operai italiani ha visitato una Cassa di risparmio di Minsk, capitale della Repubblica di Bielorussia.

Se rimane in un cassetto la casa di un operaio, il risparmio in URSS può mettere in parte un lavoratore e il suo lavoro. Come è a che condizioni con cui sono i depositanti, sotto le cui domande che la nostra delegazione - giunta in 14, la maggior parte operai - si è mossa durante il viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

Un giorno del nostro viaggio è stato dedicato ad una visita nel settore bancario, e precisamente alla Cassa centrale di risparmio di Minsk, capitale della Repubblica di Bielorussia.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

«Troviamo a riceverci Aleksandra Gioskova, capo ufficio della Cassa centrale. Max Fedin, segretario della delegazione, è il primo della delegazione. Il nostro viaggio di studio attraverso l'Unione Sovietica.

Dalle chiese, dai palazzi, dalle ville private

In 7 giorni rubano una galleria d'arte

Una sequela di razzie dopo il saccheggio della Basilica dei Dogi a Venezia - Nessuno dei capolavori è stato ritrovato - Il governo non mantiene gli impegni coi dipendenti dei musei e biblioteche

sono passati esattamente sette giorni da quando la Basilica dei Dogi di Venezia è stata saccheggiata. Nessuno dei capolavori è stato ritrovato. Il governo non mantiene gli impegni coi dipendenti dei musei e biblioteche.

SABATO 11 SETTEMBRE - Di notte i ladri penetrano nella sede comunale nel quartiere di San Vitale a Bologna. Il furto di opere d'arte è stato denunciato.

DOMENICA 12 SETTEMBRE - Di notte dalla trentaseiesima chiesa di S. Biagio a Grumo Pedemonte sparisce un polittico della scuola di Paolo Veneziano.

LUNEDÌ 13 SETTEMBRE - La villa del baritone Boris Christoff è saccheggiata. Furto di opere d'arte e gioielli.

VENERDÌ 16 SETTEMBRE - Nell'anticamera di Giuseppe Verdi a Mantova, specialisti del genere rubano le uniche due opere di importanza conservate nella chiesa.

E' di un miliardo e mezzo il bottino della rapina di Londra

La polizia più famosa del mondo beffata da un gruppetto di ladri - Gli interrogativi che si pone la stampa inglese - E' nei guai (con i clienti) il direttore della Lloyds Bank che ha subito il furto

SCANDALO A SCOTLAND YARD

La polizia più famosa del mondo beffata da un gruppetto di ladri - Gli interrogativi che si pone la stampa inglese - E' nei guai (con i clienti) il direttore della Lloyds Bank che ha subito il furto



LONDRA - Questo è il signor Robert Rowlands, 32 anni, il radioamatore che ha captato la conversazione tra i ladri e il palo - avvenuta per mezzo di un walkie-talkie - ed ha avvisato Scotland Yard

Rapinatori a Milano

Bilancio del 1971

«Fuori i soldi oppure uccidiamo questa ragazza»

Aumenta in Italia l'afflusso dei turisti stranieri

L'appartamento

Risposta. Nessun limite. Capita ad esempio che una donna acquisti un appartamento in un quartiere di lusso e lo rivenda a un prezzo inferiore a quello di acquisto.

Pubblicità

Alla Cassa di risparmio - aggiunge la compagnia Laris - una notevole pubblicità su piastrelle tubolare tra le mani dei clienti.

Lettere all'Unità

Sarebbe questa la medicina «preventiva»?

Caro Unità, sono un ferriere (mano vale presso la Rimessa locomotive di Domodossola) e mi trovo a per raccontarti un piccolo ma significativo fatto (due parole tra compagni fan sempre bene) il mese di giugno 1971, cortese di una mia lettera, ho avuto un incontro con un mio figlio da un radiologo per un controllo alla mano sinistra della mano destra. Al termine di tutto ciò trovai la nota spese all'ente di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali meglio chiamato ENPAS.

Dal suddetto ente il giorno 11 e 12 1971 mi venne risposto che per praticità di rimborso non poteva essere accolta la mia domanda di rimborso. Quando mancavano presupposti sanitari, e di conseguenza venivano archiviati senza che l'art. della legge istituita. Dopo aver letto questa risposta, sto ponendo una domanda. Per quale motivo il rimborso non viene dato? E' il caso di un mio figlio che ha una polmonite cronica e che per le sue ampie ramificazioni, con la sua età, non può essere operato. Il rimborso non solo non viene dato, ma non viene neanche richiesto dal medico curante.

Con la presente dopo questo risultato, vorrei ringraziare coloro che al governo hanno fatto sapere che il nostro lotto della sanità, anno per anno, è sempre meno e meno. Resto convinto che il richiamo alla serietà ed all'impegno della classe operaia è un fatto irrinunciabile in questi ultimi tempi. E' un dovere che ci guardiamo e che ci guardano. La classe operaia è sempre stata e sempre sarà seria ed impegnata. E' un dovere che non si può certo dire dell'attuale sistema governativo impegnato solamente in affari con la classe padronale anziché dare avvio ad un serio ed equo sistema riformatore.

FRANCESCO CERULLO (Napoli)

Di ritorno dall'Unione Sovietica

Carissimo direttore, sono di ritorno dall'URSS dopo un viaggio di studio di due mesi. Ho visto e ho sentito cose che non ho mai visto e mai sentite. Ho visto la vita e il lavoro in una maniera che non ho mai vista e mai sentita. Ho visto la vita e il lavoro in una maniera che non ho mai vista e mai sentita.

FRANCESCO CERULLO (Napoli)

Riparazioni d'auto: da oggi a prezzo fisso

Da stamane entrerà in vigore un nuovo tariffario per le riparazioni automobilistiche. Nelle 350 mila officine meccaniche carrozzerie e di pelletterie, il tariffario emanato dalla Federazione nazionale artigiani dell'auto e della carrozzeria dovrà essere esposto nei negozi di riparazione entro il 15 settembre.

La situazione meteorologica

Nel pomeriggio delle 14, la situazione meteorologica è vista in previsione di una situazione di alta pressione sul Nord Europa e di una depressione sul Mediterraneo. Il tempo sarà nuvoloso con qualche pioggia.

Per difendere i boschi minacciati dagli incendi degli speculatori

Impressionante distruzione del patrimonio boschivo in seguito al dilagare degli incendi in tutta la penisola italiana. Le cause sono molteplici e vanno ricercate nella speculazione edilizia e nella distruzione dei boschi per la costruzione di fabbricati di cemento armato di stile moderno.

Sirio

Occorre oggi dopo lo scoppio distruttivo del fuoco di contrabbando di contrabbando non solo con l'intervento tecnico degli organi forestali ma anche con la cooperazione e collaborazione delle popolazioni montane.

La SADAM (industria saccharifera) ha dovuto pagare

Signor direttore, prescindo da ogni polemica circa i problemi di cui si parla in questi giorni di questi ultimi giorni. Le sarei veramente grato se potessi ricevere qualche informazione in merito a quanto è accaduto.

FRANCESCO CERULLO (Napoli)

«Mio figlio in manicomio non ce lo manderò più»

Caro Unità, ho letto la lettera di Renato Spaccaniti di Torino che parla di un figlio in manicomio. E' un fatto che si scrive molto di più di quanto si sa. E' un fatto che si scrive molto di più di quanto si sa.

Per difendere i boschi minacciati dagli incendi degli speculatori

Impressionante distruzione del patrimonio boschivo in seguito al dilagare degli incendi in tutta la penisola italiana. Le cause sono molteplici e vanno ricercate nella speculazione edilizia e nella distruzione dei boschi per la costruzione di fabbricati di cemento armato di stile moderno.

Sirio

Occorre oggi dopo lo scoppio distruttivo del fuoco di contrabbando di contrabbando non solo con l'intervento tecnico degli organi forestali ma anche con la cooperazione e collaborazione delle popolazioni montane.

La SADAM (industria saccharifera) ha dovuto pagare

Signor direttore, prescindo da ogni polemica circa i problemi di cui si parla in questi giorni di questi ultimi giorni. Le sarei veramente grato se potessi ricevere qualche informazione in merito a quanto è accaduto.

«Mio figlio in manicomio non ce lo manderò più»

Caro Unità, ho letto la lettera di Renato Spaccaniti di Torino che parla di un figlio in manicomio. E' un fatto che si scrive molto di più di quanto si sa. E' un fatto che si scrive molto di più di quanto si sa.

Per difendere i boschi minacciati dagli incendi degli speculatori

Impressionante distruzione del patrimonio boschivo in seguito al dilagare degli incendi in tutta la penisola italiana. Le cause sono molteplici e vanno ricercate nella speculazione edilizia e nella distruzione dei boschi per la costruzione di fabbricati di cemento armato di stile moderno.

Sirio

Occorre oggi dopo lo scoppio distruttivo del fuoco di contrabbando di contrabbando non solo con l'intervento tecnico degli organi forestali ma anche con la cooperazione e collaborazione delle popolazioni montane.

Quadretto familiare



Rosemarie Dexter e Umberto Orsini «coccolano» una bella bambina. Il quadretto dal sapore familiare è una scena del film «Perché» di Nino Zanchin

Alla Mostra di Pesaro L'immagine come ancilla della parola

Ancora verbose inchieste filmate e il nuovo film di Marguerite Duras: «Giallo il sole»

Dal nostro inviato

PESARO 14 Accennavamo ieri al perico- lo che anche nel cinema «nuovo» (in quello diciamo programmaticamente) le parole fuiscono per schiacciare le immagini trattando queste ultime quasi da un'immagine di riserva non è solo del film che in modo più o meno diretto e fondato indaga la realtà nel suo immediato verificarsi. La parola cronistica o letteraria, brutale o leonessa, finta o spazata d'ingegno sugli schermi di ogni dimensione e proporzione e destinazione.

Qui, alla Mostra di Pesaro abbiamo continuato per un po' con le inchieste filmate. Ecco *Uomini liberi nella Guinea «portoghese»* degli svedesi Rudi Spee e Axel Lohmann un lungo servizio sulla lotta di liberazione condotta dal PAIGC nella Guinea Bissau, e soprattutto sull'organizzazione sociale delle zone già sottratte al dominio colonialista. Ciò che vediamo è interessante, ma vorremmo vedere di più, e sentire meno discorsi, o meglio, vorremmo avere di questi discorsi un più preciso riscontro visuale. Ecco ancora *Mao Tse Tung e la rivoluzione cinese* di Ken Maynard, la cui regia ci sembra un po' più diretta e meno discorsiva di quella di un altro documentario che abbiamo visto, *Il Vietnam* di Ken Maynard.

un muratore sempliciotto, che invece finirà per solidarizzare con le sue vittime designate e da esse verrà a sua volta protetto. L'idea del mondo d'oggi che la Duras esprime in *Giallo il sole*, non è dunque molto diversa, nella sua riproposta elementare da quella ormai corrente in vari gruppi e gruppetti sedicenti «di sinistra». La scrittura regista vi aggiunge, di proprio, la forbice vaghezza del suo stile, ormai scaduto in maniera enfatica, e sommatamente inadatto anche nei momenti migliori, ad agitare una problematica politica (ogni tanto, anche per via di certe curiose analogie, ci si ricorda con nostalgia del robusto impianto drammaturgico del *Mami sporche* di Sartre). Nel film dovrebbe esserci sempre secondo la Duras, una «suspense profonda». In realtà qualcosa di snerbante, tra frasi sospese e silenzi vertiginosi, c'è.

Aggeo Savioli

A Leningrado trionfale esibizione di Ellington

LENINGRADO 14 A 72 anni, il grande pianista afroamericano Duke Ellington non ha finito di avere emozioni. Il celebre jazzista, infatti, ha riacceso ieri sera a Leningrado, alla testa della sua orchestra, un successo splendido indimenticabile, ed è stato applaudito senza risparmio dal tremila spettatori che greminavano la «Sala d'Ottobre» in ogni ordine di posti.

Il «Duce» si è detto commosso di una simile accoglienza da d'ironia inaspettata dal momento che non era stata fatta molta pubblicità alla tournée del musicista nella URSS.

Quaderni
Rivista della CGIL

Primo fascicolo n. 30

Le Qualifiche

● Una «tavola rotonda» con E. Giovannini, C. Perna, P. Santi e G.P. Cella

● L'evoluzione contrattuale delle classificazione 1945-1970 (E. Giambarda e L. Meneghini). La evoluzione dei differenziali salariali di fatto (L. Pallagrosi)

● Studi su qualifiche e ... — composizione della forza-lavoro (S. Garavini) — valutazione del lavoro (A. Lettieri) — organizzazione del lavoro (N. Cacace) — mercato del lavoro (M. Paci) — formazione della forza-lavoro (G. Alasia)

● Sulla qualità e divisione del lavoro: note di G.B. A. Trespidi, V. Foa, A. Accornero, R. Stefanelli, P. Marcano e C. Pontaccone

● Esperienze e risultati dei metallurgici (G. Scialvi) dei tessili (P. Fortunato e A. Molinari), dei chimici (B. Cipriani), degli elettrici (L. Rubiotti) dei braccianti (D. Solaini) dei dipendenti pubblici (P. Lanca) e dei lavoratori del commercio (A. Cortesi)

● Una bibliografia ragionata sul tema della qualificazione

Per 208 e 1.200 nelle principali librerie oppure richiedendole all'Istituto Sindacale Italiano C. d'Italia 25 00198 Roma (c.c.p. N. 1/41077)

Editrice Sindacale Italiana

Alcuni film hanno un sicuro valore artistico e documentario, ma mettono in evidenza l'ideologia nazionalistica e imperialistica che li ha condizionati

Dal nostro inviato

GRADO 14 A pochi giorni dall'avvio della Settimana del cinema di Grado, la galoppata nel mare Adriatico, la città di Grado, si è partita al piccolo trotto dal proto-western ormai con sacro di *The great train robbery* (1930), e aprendosi la strada a fatica tra le arguzie di *Horre opera degli eroi epistolari Broncho Billy*, *Il re dei re* di Ken Maynard, la lunga «cavalciata silenziosa» procede ora speditamente sulle piste della frontiera del «vest» e delle sue sicure compagnie (dei padri pel legrini) William S. Hart, D.W. Griffith, Thomas Ince, Cecil B. De Mille, Maurice Tourneur, James Cruze e di tante altre sperimentate guide.

Alla settimana di Grado Nei western una storia che non ha le carte in regola

montaggio parallelo square (lirici esecuzioni) notazioni di costume linguaggio visualizzato attraverso una gestualità divenuta ormai indispensabile nel «vest» e nei suoi aspetti ideologici, assolutamente reazionari, sia in quelli strettamente cinematografici, un «vest» che mettono in evidenza l'ideologia nazionalistica e imperialistica che li ha condizionati.

Festival di musica contemporanea Opere e complessi «a scatola chiusa»

Insieme con il Trio d'archi francese e con l'Orchestra della Radio di Saarbrücken sono venuti a Venezia pezzi non sempre interessanti del repertorio di origine - Serata tedesca alla Fenice

Dal nostro inviato

VENEZIA 14 Col «Trio d'archi francese» e con l'Orchestra della Radio di Saarbrücken il Festival ha importato un po' di musica contemporanea. Naturalmente come accade quasi sempre con questi stranieri a scatola chiusa arrivano assieme agli strumenti anche i compositori del repertorio di origine, non sempre interessanti. Il Festival già tanto misero non ne esce arricchito. In questo punto di vista il più misero è stato il contributo del Trio francese *Zett Schnitte* di Hans Joachim Heppes (nato ad Emden nel 1938 e residente in Francia) e il Trio di Jean Pierre Guezec (Di gione 1934) non vanno oltre la rimastrazione delle sue suite formate di Attualità con questa differenza: in Heppes le novità sembrano naturali mentre Guezec con batte diligentemente per impedire alla sua musica di collegarsi in un linguaggio tradizionale e in questo sforzo si traesna all'infinito.

Così la stagione dello Stabile genovese

GENOVA 14 Con sette spettacoli nuovi e quattro «ripres» e dagli scordati di cartellone, il Teatro Stabile di Genova comincerà la stagione 1971-72 il primo ottobre spettacolo inaugurale sarà il *Giulio Cesare* di Marcello Fiesole regia Luigi Squarzina.

Grande successo per Dean Reed nell'URSS

Il noto cantante attore statunitense Dean Reed (ma residente da parecchi anni in Italia) è attualmente in tournée nell'URSS, dove sta riscuotendo un caloroso successo. L'impegnativo programma di Dean comprende quaranta recite tenute in ben nove repubbliche dell'Unione Sovietica.

controcanale

IL MESTIERE — Come era da prevedersi: Anton Giulio Majano sta sfoderando tutte le risorse del mestiere in questa «E» le stesse stanno a guardare. Risorse che non sono destinate ad adoperare la macchina da presa o la telecamera per definire, anche attraverso le immagini situazioni e personaggi, né a ricostruire criticamente il «lento» di un romanzo scritto quarant'anni fa. Gli sforzi di Majano sono diretti piuttosto a far sì che scene «clima» recitazione degli attori inquadrate aderiscano il più possibile alla convenzione perché il telespettatore abbia sempre nella sequenza successiva quel che poteva aspettarsi dalla sequenza precedente senza che il minimo spazio sia lasciato alla fantasia o all'ambiguità. E certo, la costruzione elementare romana originaria aiuta ma Majano supera nettamente Cronin in questo senso.

RAI oggi vedremo

LA RELIGIONE IN INDIA (1°, ore 21,30)

La seconda parte del documentario di Louis Maille è intitolata *La libertà di pregare* ed affronta il problema della religione in India. Il regista è un indiano, un fatto che ha permesso di ottenere un rapporto esclusivo con la divinità. Gli indiani che possono apparire inerti di fronte alle sventure della vita, si trasformano radicalmente in campo religioso dando prova di una forza di spirito, di una personalità e di un inventiva particolari.

IL DECIMO MARITO (2°, ore 21,15)

Con *Il decimo marito* si conclude stasera la serie di R2+1, lo sceneggiato diretto da Luciano Emmer ed interpretato da Alice ed Ellen Kessler e da Johnny Dorelli.

Rimasta sola a Nizza in seguito a un disguido aereo, una donna si ritrova in una situazione di estrema difficoltà. Da poco ha perso il suo marito. La donna racconta che il primo marito le ha lasciato una miniera d'oro alla quale è legata una strana clausola contrattuale secondo la volontà della quale, se il marito muore, la donna ha diritto a un anno intero accanto alla sua ex moglie. Visto che, malgrado i nove matrimoni, questa circostanza non si è mai verificata, la ballerina pensa subito di trarre vantaggio dalla situazione, costringendo il partner Alberto a convolare a giuste nozze con la futura guardiana. D'accordo con lui, convoca a Nizza Alberto che, ignorando totalmente di essere al centro di un ennesimo intrigo, si presta involontariamente al gioco. Ma come al solito l'impresa si complica, e le gemme si troveranno alla fine coinvolte in un misterioso omicidio.

PUGILATO (1°, ore 22)

Viene trasmesso in diretta da Enna per Mercoledì sera, l'incontro di pugilato fra Domenico Adinolfi e Guerrino Sestolin per il campionato italiano dei pesi medio massimi.

programmi

TV nazionale	TV secondo
10,00 Programma cinematografico (Per Milano, Bari e zone collegate)	21,00 Telegiornale
18,15 La TV dei ragazzi	21,15 K2
19,45 Telegiornale sport - Cronache italiane	Ultima puntata
20,30 Telegiornale	22,05 Giochi senza frontiera
21,00 Tribuna sindacale	Questa trasmissione, che di anno in anno risuocia un successo crescente, giunge per il terzo 71 all'incontro conclusivo con la trasmissione di Essen, nella Germania Occidentale. Vi parteciperanno, come al solito, squadre dell'Italia, Belgio, Francia, Olanda, Svizzera, Gran Bretagna, Germania.
21,30 L'India fantasma	
22,30 Mercoledì sport	
23,00 Telegiornale	

Radio 1°

GIORNALE RADIO Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23; 6 Mattino musicisti; 8,30; Le canzoni del mattino; 9,15; Voi ed io; 11,25; Il Trovatore; 12,10; In diretta; 13,30; La voce di un italiano; 14,00; Elbaldone (italiano); 15,10; Calimero; 15,45; Conosciamo la radio; 16,15; Festival; 18,20; Per voi giovani; Estate 1971; La nostra orchestra di musica leggera; 18,45; Bianco rosso giallo; 19; Enrico Caruso; 19,30; Musicali; 20,15; Accolte le voci; 20,20; Verità sotto i cedri; 21,30; Santerio; 21,45; Concerto del Trio italiano; 22,30; Musica popolare ungherese.

Radio 2°

GIORNALE RADIO Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23; 6 Mattino musicisti; 8,30; Le canzoni del mattino; 9,15; Voi ed io; 11,25; Il Trovatore; 12,10; In diretta; 13,30; La voce di un italiano; 14,00; Elbaldone (italiano); 15,10; Calimero; 15,45; Conosciamo la radio; 16,15; Festival; 18,20; Per voi giovani; Estate 1971; La nostra orchestra di musica leggera; 18,45; Bianco rosso giallo; 19; Enrico Caruso; 19,30; Musicali; 20,15; Accolte le voci; 20,20; Verità sotto i cedri; 21,30; Santerio; 21,45; Concerto del Trio italiano; 22,30; Musica popolare ungherese.

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA

- Via Botteghe Oscure 1-2 Roma
- Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

Alla settimana di Grado

Nei western una storia che non ha le carte in regola

Alcuni film hanno un sicuro valore artistico e documentario, ma mettono in evidenza l'ideologia nazionalistica e imperialistica che li ha condizionati

Dal nostro inviato

GRADO 14 A pochi giorni dall'avvio della Settimana del cinema di Grado, la galoppata nel mare Adriatico, la città di Grado, si è partita al piccolo trotto dal proto-western ormai con sacro di *The great train robbery* (1930), e aprendosi la strada a fatica tra le arguzie di *Horre opera degli eroi epistolari Broncho Billy*, *Il re dei re* di Ken Maynard, la lunga «cavalciata silenziosa» procede ora speditamente sulle piste della frontiera del «vest» e delle sue sicure compagnie (dei padri pel legrini) William S. Hart, D.W. Griffith, Thomas Ince, Cecil B. De Mille, Maurice Tourneur, James Cruze e di tante altre sperimentate guide.

Così la stagione dello Stabile genovese

GENOVA 14 Con sette spettacoli nuovi e quattro «ripres» e dagli scordati di cartellone, il Teatro Stabile di Genova comincerà la stagione 1971-72 il primo ottobre spettacolo inaugurale sarà il *Giulio Cesare* di Marcello Fiesole regia Luigi Squarzina.

Grande successo per Dean Reed nell'URSS

Il noto cantante attore statunitense Dean Reed (ma residente da parecchi anni in Italia) è attualmente in tournée nell'URSS, dove sta riscuotendo un caloroso successo. L'impegnativo programma di Dean comprende quaranta recite tenute in ben nove repubbliche dell'Unione Sovietica.

in breve

Un «musical» sul mito di Ifigenia

LONDRA 14 Lo «Young Vic» cioè la sezione del celebre «Old Vic» londinese che ospita spettacoli per giovani ha presentato un musical sul mito di Ifigenia allestito dal «New York Shakespeare Festival Public Theater» di Joseph Papp. *Iphigenia*, basato su una certa fedeltà sul testo di Euripide conferma in buona parte la validità di questo tipo di teatro musicale. Numerosi accorgimenti fra cui quello alquanto semplice di far cantare il coro o quello più complicato di affidare il personaggio centrale a undici diverse figurelle rendono tollerabile al pubblico il dramma classico. D'altra parte, durante solo cinquanta minuti, *Iphigenia* non esaurisce tutta la vicenda. Per questo gli autori stanno pensando di farne un seguito.

Jerry Lewis «gira» per la TV italiana

PARIGI 14 L'uomo d'oro sarà probabilmente il titolo di una serie di sketches che Jerry Lewis sta girando attualmente presso gli studi di Boulogne Billancourt per conto della RAI TV. Per la circostanza è irresistibile il comico americano interpretare la parte di un signore che vince il primo premio di una lotteria grazie al quale può ricevere tanto oro quanto pesa.

Da oggi la Sagra musicale malatestiana

La Sagra malatestiana si concluderà il 25 settembre al Tempio con l'orchestra - il coro del comunale di Bologna

Dal 19 il Festival di Salerno

SALERNO 14 Il programma della ventiquattresima edizione del Festival internazionale del cinema di Salerno è stato definito dagli organizzatori. La manifestazione si svolgerà dal 19 al 25 settembre al Cinema Augusto ed al Teatro Verdi: uno saranno proiettati pubblicamente e premiati i film in concorso alla rassegna.

Radio 1°

GIORNALE RADIO Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23; 6 Mattino musicisti; 8,30; Le canzoni del mattino; 9,15; Voi ed io; 11,25; Il Trovatore; 12,10; In diretta; 13,30; La voce di un italiano; 14,00; Elbaldone (italiano); 15,10; Calimero; 15,45; Conosciamo la radio; 16,15; Festival; 18,20; Per voi giovani; Estate 1971; La nostra orchestra di musica leggera; 18,45; Bianco rosso giallo; 19; Enrico Caruso; 19,30; Musicali; 20,15; Accolte le voci; 20,20; Verità sotto i cedri; 21,30; Santerio; 21,45; Concerto del Trio italiano; 22,30; Musica popolare ungherese.

Radio 2°

GIORNALE RADIO Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23; 6 Mattino musicisti; 8,30; Le canzoni del mattino; 9,15; Voi ed io; 11,25; Il Trovatore; 12,10; In diretta; 13,30; La voce di un italiano; 14,00; Elbaldone (italiano); 15,10; Calimero; 15,45; Conosciamo la radio; 16,15; Festival; 18,20; Per voi giovani; Estate 1971; La nostra orchestra di musica leggera; 18,45; Bianco rosso giallo; 19; Enrico Caruso; 19,30; Musicali; 20,15; Accolte le voci; 20,20; Verità sotto i cedri; 21,30; Santerio; 21,45; Concerto del Trio italiano; 22,30; Musica popolare ungherese.

Un documento del gruppo consiliare del PCI sul « caso Rimi »

Giovedì corteo dei lavoratori dell'impianto di Ostiense

GARANTIRE LA COSTRUZIONE DEMOCRATICA DELLA REGIONE

La crisi della Giunta monocolore — Gravi fenomeni di scorrettezza e di gestione clientelare del potere di fronte ai quali la Giunta ha assunto un atteggiamento di passiva neutralità che diventa azione di copertura — Le responsabilità della Democrazia cristiana

Gli ultimi problemi che sono di fronte al Consiglio regionale del Lazio alla vigilia della sua convocazione in assemblea, si riassumono in un documento del gruppo consiliare comunista che così prosegue:

La giunta monocolore è ormai incapace come è al momento di affrontare la Regione mentre all'interno del partito e della DC si manifestano lacerazioni profonde. L'assenza di una linea politica chiara di fronte a una situazione che si chiede scelte nuove e avanzate. Il rapporto tra autorità centrali e Consiglio regionale è assai distante. La politica regionalista portata avanti dal governo che in questi ultimi mesi ha accentuato i suoi indirizzi rivolti a riproporre l'autonomia regionale. A Rimi e nel Lazio la giunta attuale ha una situazione che si chiede scelte nuove e avanzate. Il rapporto tra autorità centrali e Consiglio regionale è assai distante. La politica regionalista portata avanti dal governo che in questi ultimi mesi ha accentuato i suoi indirizzi rivolti a riproporre l'autonomia regionale. A Rimi e nel Lazio la giunta attuale ha una situazione che si chiede scelte nuove e avanzate.

In queste condizioni e nel quadro della complessa situazione economica e politica che attraversa il paese, il Lazio diventa il modo con cui si affronta la questione della costruzione della Regione così da assicurare una corretta e democratica gestione del potere che la Costituzione assegna al nuovo istituto garantendo al tempo stesso la più ampia partecipazione popolare degli enti locali e dei cittadini.

Se è grave che nel corso di più di un anno di vita della Regione le giunte fin qui susseguite abbiano profondamente sottovalutato il problema della partecipazione popolare sancita dallo Statuto, inammissibile appare il modo con il quale l'attuale giunta ha affrontato il problema del ricatto dei produttori nel campo di gravi fenomeni di scorrettezza e di gestione clientelare del potere, esporsi nel luglio scorso con il rivoltarsi del « caso Rimi ».

Il gruppo consiliare del PCI ritiene che a due mesi dal pubblico esercizio di questo « caso », nulla di concreto è stato fatto al punto che l'attuale giunta non ha approfondito l'indagine di quelle convenienze e responsabilità che la Giunta e il III Consiglio consiliare avevano invitato ad essere sottoposti alle conseguenze necessarie. La non ripresa dei servizi da parte del capogabinetto del Presidente, se il fatto è certo, non è la giusta garanzia di osservazioni e di controlli da parte dei comunisti del III Consiglio consiliare dall'altro lato per il modo « volontario » con cui questa non ripresa del servizio si è verificata, sotto la spinta di un partito che è giunto in fatto a un'attuazione di passiva neutralità. Oggettivamente, tutto ciò che è accaduto in questi mesi è stato un tentativo di copertura di un'indagine di responsabilità che è stata evitata.

Avendo il appuntamento della giunta assai negativo e preoccupante, il gruppo consiliare del PCI ritiene che la giunta attuale non ha fatto passi avanti dal suo canto che, anzi, sarebbero necessari per chiudere in un modo soddisfacente e responsabile quei dirigenti politici e amministrativi che sono stati coinvolti in questa vicenda. È necessario che la giunta attuale si assuma le responsabilità che le spettano e che si assuma le responsabilità che le spettano e che si assuma le responsabilità che le spettano.

Tutto ciò che è accaduto in questi mesi è stato un tentativo di copertura di un'indagine di responsabilità che è stata evitata. È necessario che la giunta attuale si assuma le responsabilità che le spettano e che si assuma le responsabilità che le spettano.

Un grande successo della partecipazione di pubblico interesse ai pannelli e alle mostre, in occasione del festival nazionale della stampa comunista che si è svolto domenica 14 e domenica 15 settembre, in occasione del festival nazionale della stampa comunista che si è svolto domenica 14 e domenica 15 settembre.

Questi successi sono anche motivo di impegno per il rafforzamento del Partito e per la partecipazione di pubblico interesse ai pannelli e alle mostre, in occasione del festival nazionale della stampa comunista che si è svolto domenica 14 e domenica 15 settembre.

Anche nei circoli giovanili il lavoro di preparazione delle feste sta coinvolgendo tutti i compagni e dopo l'inizio dell'anno scolastico il compagno sulla scuola secondaria che si anno in vista di preparare la costituzione di una sezione di espansione della nostra organizzazione.

Per il tesseraamento siamo ad oltre il 100 per cento in quasi tutte le sezioni. Queste giornate sono tutt'altro che occasione di nuovo slancio per il raggiungimento degli obiettivi dei 50.000 iscritti a Roma, obiettivo al quale vogliamo contribuire accrescendo di almeno altri 100 iscritti la nostra forza organizzata entro la prima quindicina di ottobre.

Anche nei circoli giovanili il lavoro di preparazione delle feste sta coinvolgendo tutti i compagni e dopo l'inizio dell'anno scolastico il compagno sulla scuola secondaria che si anno in vista di preparare la costituzione di una sezione di espansione della nostra organizzazione.

In Campidoglio e a Palazzo Valentini

Il PSI non entrerà con la DC in Giunta

La decisione confermata dall'Esecutivo - Improbabile la convocazione dei Consigli - Domani si riunisce l'assemblea regionale

I socialisti non entreranno con la DC in alcuna giunta in Campidoglio né a Palazzo Valentini. La decisione è stata presa dopo le dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi dal capogruppo capitolino Di Segni e dalla DC e con gli altri partiti di sinistra. Il Comitato Esecutivo della federazione socialista allo stato dei fatti il PSI ritiene che non esista alcuna possibilità per un'intesa con la DC e con gli altri partiti di sinistra. Il Comitato Esecutivo della federazione socialista allo stato dei fatti il PSI ritiene che non esista alcuna possibilità per un'intesa con la DC e con gli altri partiti di sinistra.

La decisione del PSI non inattesa. In questi ultimi mesi la DC ha tentato di ricattare il PSI ad una riedizione pura e semplice del vecchio centro sinistra mascherata dall'annuncio di nuovi « impegni promessi ». L'annuncio di questi « impegni » è stato fatto in un momento di massima tensione politica e di massima tensione politica e di massima tensione politica.

Il ricatto della DC. In questa situazione appare evidente che la DC si trova nella necessità di non rivare ulteriormente le proposte scritte. Il ricatto che essa con il supporto socialdemocratico ha tentato di attuare nei confronti dei socialisti agitando lo spauracchio del commissario prefettizio, è stato respinto.

La giunta attuale non ha fatto passi avanti dal suo canto che, anzi, sarebbero necessari per chiudere in un modo soddisfacente e responsabile quei dirigenti politici e amministrativi che sono stati coinvolti in questa vicenda.

Gli obiettivi dei comunisti romani per domenica prossima

80 milioni per la stampa 500 nuovi iscritti al PCI



Un pannello preparato dai compagni delle sezioni Quadraro e Nuova Tuscolana

Un grande successo della partecipazione di pubblico interesse ai pannelli e alle mostre, in occasione del festival nazionale della stampa comunista che si è svolto domenica 14 e domenica 15 settembre.

Questi successi sono anche motivo di impegno per il rafforzamento del Partito e per la partecipazione di pubblico interesse ai pannelli e alle mostre, in occasione del festival nazionale della stampa comunista che si è svolto domenica 14 e domenica 15 settembre.

Anche nei circoli giovanili il lavoro di preparazione delle feste sta coinvolgendo tutti i compagni e dopo l'inizio dell'anno scolastico il compagno sulla scuola secondaria che si anno in vista di preparare la costituzione di una sezione di espansione della nostra organizzazione.

Per il tesseraamento siamo ad oltre il 100 per cento in quasi tutte le sezioni. Queste giornate sono tutt'altro che occasione di nuovo slancio per il raggiungimento degli obiettivi dei 50.000 iscritti a Roma, obiettivo al quale vogliamo contribuire accrescendo di almeno altri 100 iscritti la nostra forza organizzata entro la prima quindicina di ottobre.

Anche nei circoli giovanili il lavoro di preparazione delle feste sta coinvolgendo tutti i compagni e dopo l'inizio dell'anno scolastico il compagno sulla scuola secondaria che si anno in vista di preparare la costituzione di una sezione di espansione della nostra organizzazione.

In piazza per i mercati generali

Rimi impegni strappati al Comune

Il sindaco riunisce d'urgenza assessori e funzionari - Annunciate alcune misure fra cui una sistemazione dei fabbricati e la sostituzione del vecchio frigorifero

I lavoratori dei mercati generali dimostrano nelle vie della città contro l'annuncio del Comune della crisi che ha investito il mercato all'Ingresso di Ostiense.

La grande manifestazione avrà luogo domani alle 10 ed è stata indetta unitariamente dai tre sindacati. I lavoratori si battono contro l'aumento del costo della vita e contro la legge di « liberalizzazione » (la n. 125) che ha provocato la nascita dei mercati privati.

Intanto la giunta comunale finalmente si è accorta dell'esistenza dei mercati di Ostiense. Ma è dopo l'annuncio della manifestazione dello sciopero dei lavoratori dei mercati generali (che circolerà ormai da alcuni giorni) e voluta da una commissione della giunta democratica per spingere gli amministratori capitolini a muoversi.

Il sindaco ha convocato in fretta e furia una riunione e ha partecipato unito all'assessore Cazzola il capo di gabinetto avv. Scari ed un gruppo di funzionari e tecnici delle repartizioni comunali interessate. Insieme ai problemi del mercato ortofruttilico sono stati presi in esame quelli del mercato comunale.

Le decisioni adottate sono riassunte in un comunicato distribuito dalla stampa in cui il Comune constata (bona fide) che le disfunzioni del mercato ortofruttilico sono in gran parte dovute « alla vetustà (sic) degli impianti » per cui in attesa di un nuovo stabilimento (su questo tema il Comune non prende alcun impegno né rispetto ai tempi né rispetto al tipo di costruzione di una numerosa serie di lavori e di interventi per l'indispensabile miglioramento del servizio di maggior « efficienza » in particolare precisa il comunicato — si procederà ad un « rapido studio » (la « rapidità » è un termine che si usa in genere con il passo delle lunette) di un « progetto di sistemazione generale dei fabbricati delle strade e della rete fognaria » nonché di un secondo progetto per la sostituzione del vecchio frigorifero.

E ancora nei prossimi giorni si sarà un sopralluogo per una « funzionale sistemazione » delle aree di parcheggio mentre il sindaco in persona ha detto al comunicato che ha impartito disposizioni « affinché » venga immesso al più presto in funzione il servizio di collegamento ferroviario e quello della bus.

Il Comune si propone inoltre di « potenziare » il servizio di trasporto degli spazzatori e di costituire un tetto nell'area di scarico. Il comunicato informa ancora che sono stati presi in esame anche i problemi del mercato comunale. Il comunicato parla di « efficiente utilizzazione dell'impianto » e di « buon andamento » delle operazioni commerciali. Il mercato è stato sostituito il vecchio frigorifero con uno di nuovo tipo e ad elementi separabili che potranno essere utilizzati per vari mercati comunali.

Fin qui il comunicato capitolino sul quale occorre fare alcune osservazioni. In primo luogo va rilevato il ritardo con cui interviene il Comune, tenuto per i capelli della protesta di coloro che fanno capo, e non unicamente ai Mercati generali (ricordiamo il proposito di chiedere dei facchini e quello dello stesso direttore) e del laziano della stampa. In secondo luogo va messo in luce il fatto che i provvedimenti annunciati sono ancora allo stadio delle « promesse » (si parla di « progetto » studi) e « sovrallunghe » (così via) e in terzo luogo tutte le misure del Comune prescindono da una valutazione dell'intero problema delle attività annonarie nella nostra città.

Vero che nel comunicato si afferma che la situazione dei mercati è « complessa » e « esaminata » anche in relazione ai possibili riflessi che possono verificarsi sull'andamento dei prezzi. Ma il titolo di una formula generica per evitare precisi impegni su questioni di fondo sollevate da tempo dai comunisti con l'allargamento dell'attività dell'ente comunale di consumo anche nel settore delle vendite ai mercati generali di una « zona franca ».

il partito

Il gruppo consiliare del PCI in appello alla democrazia regionale.

Il gruppo consiliare del PCI in appello alla democrazia regionale.

Il gruppo consiliare del PCI in appello alla democrazia regionale.

Il gruppo consiliare del PCI in appello alla democrazia regionale.

Il gruppo consiliare del PCI in appello alla democrazia regionale.

Il gruppo consiliare del PCI in appello alla democrazia regionale.



Cataste di cassette ammonitiche all'esterno dei mercati generali

Accettata la richiesta di libertà provvisoria

È stato scarcerato il giovane arrestato per Westmoreland

Salutato dai compagni all'uscita dagli uffici della questura — Cinque giorni a Regina Coeli senza che i genitori potessero vederlo



Fabio Grieco salutato dai suoi compagni subito dopo la scarcerazione

È stato scarcerato ieri sera il giovane comunista arrestato sabato sera a piazza Colonna mentre manifestava insieme a centinaia di altri giovani contro la visita in Italia del generale USA Westmoreland. Al giovane — finito in carcere per ben cinque giorni con la solita accusa di « resistenza e violenza alla forza pubblica » — infatti è stata concessa la libertà provvisoria chiesta nella matinata dal suo avvocato compagno Fausto Tarantini.

Ad attendere Fabio fuori del portone di San Vitale ieri sera e erano numerosi i compagni della IGR che gli sono stretti intorno calorosamente quando finalmente è uscito sulla strada. Poche parole, qualche stretta di mano e poi tutti insieme lo hanno accompagnato a casa dove lo aspettavano la madre e il padre un facchino dei mercati generali un vecchio antifascista.

Ona ci sarà il processo. Poi sognerà aspettare del tempo vista la lentezza della macchina giudiziaria. Ma l'impatto e che Fabio sia intanto uscito da Regina Coeli dove ha trascorso cinque giorni, per un'indagine che i genitori potevano vederlo.

Un colloquio con l'avvocato Tarantini che ha sottolineato come per il ricatto che si addetta al giovane studente non sia necessario un lungo troppo lungo periodo di custodia preventiva. Il procuratore capo della Repubblica dottor De Andreis ha risposto che il magistrato dottor Ciampoli concedesse la libertà provvisoria al giovane compagno.

Fabio Grieco era stato arrestato al termine di alcune cariche della polizia contro i giovani dimostranti che stavano distribuendo volantini ai passanti. Firmato dagli agenti e trascinato sul cellulare il ragazzo era poi stato arrestato un comunista. In stesso che aveva ordinato la carica e che già in passato si era distinto in episodi del genere. Sostiene di essere stato colpito con un pugno dal compagno Grieco. In realtà come abbiamo già detto, si trattava di un episodio di colluttazione con il compagno Grieco. Il compagno Grieco aveva detto che aveva subito un colpo alla nuca e che aveva subito un colpo alla nuca.

Ferito leggermente un passante che non c'entrava affatto con la vicenda

Due fucilate per una lite di traffico

È avvenuto dinanzi a un cantiere di Torpignattara - I colpi esplosi da tre giovani scesi da una auto

Treno speciale per Torino

Entro domani le sezioni, le cellule e i circoli giovanili dovranno far pervenire all'amministrazione della Federazione le prenotazioni per il treno speciale organizzato in occasione del festival nazionale dell'UNITA'. I posti vanno fissati definitivamente con il versamento di L. 5.000 pari all'intero importo del biglietto di andata e ritorno. Chi ha versato l'anticipo di L. 2.000 deve pagare il saldo entro e non oltre giovedì 16 settembre, per ragioni di organizzazione.

Gli orari sono i seguenti: partenza dalla stazione Ostiense, sabato 18 alle ore 22,10, arrivo a Torino alle ore 8,22 del giorno 19, partenza per Roma la sera dello stesso giorno, alle ore 22, dalla stazione di Torino Porta Nuova e arrivo a Roma, alla stazione Ostiense, alle ore 7,04 del giorno 20.

Dibattito con Di Giulio sul carovita

Oggi, alle ore 17,30, presso la sezione Comunale, in via Sant'Angelo in Peschiera n. 35, si svolgerà un dibattito sul carovita. Il dibattito sarà introdotto dal compagno Fernando Di Giulio, della Direzione del PCI.

Dopo una furiosa lite per motivi di traffico tre giovani si sono sventati alcune ore dopo sparando un paio di colpi con un fucile da caccia contro gli operai di un cantiere edile a Torpignattara. I pallini hanno raggiunto al braccio un passante che non c'entrava nulla con la vicenda. Uno staccavento di 48 anni Giuseppe Lupparelli via dei Verdoni 59. La ferita fortunatamente non è grave. Medico al S. Giovanni Lupparelli è stato giudicato guaribile in sei giorni.

Tutto è cominciato ieri mattina verso le dieci in via della Columella davanti al cantiere edile « Mattino ». Una « 500 » con tre giovani a bordo e arrivati a tutta velocità ed è stato respinto. Il fucile è stato sparato e un camion stava uscendo dal cantiere. Non si sa se il fucile era di proprietà di uno dei ragazzi. Sono presenti alle vie di fatto aggredendo l'auto. I due ragazzi sono stati fermati e condotti in carcere. La lite era cominciata con un'auto che stava uscendo dal cantiere. Il fucile era di proprietà di uno dei ragazzi. Sono presenti alle vie di fatto aggredendo l'auto.

Assemblea straordinaria dei segretari. Venerdì alle ore 18,00 è convocata un'assemblea straordinaria del Comitato Regionale del PCI. L'assemblea sarà presieduta dal compagno Di Giulio. In occasione della riunione si discuterà di tutti i problemi che sono stati indicati e si discuterà di tutti i problemi che sono stati indicati e si discuterà di tutti i problemi che sono stati indicati.

Prendono il via le coppe europee

Coppa dei Campioni

Sono in programma 14 incontri per le partite tra gli ottavi di finale e i quarti di finale del campionato di calcio europeo. Le partite più interessanti saranno quelle tra gli spagnoli del Real Madrid e gli inglesi del Liverpool, tra i tedeschi del Bayern Monaco e gli olandesi del Ajax, tra i sovietici del Dinamo di Mosca e gli italiani del Inter. Le partite più interessanti saranno quelle tra gli spagnoli del Real Madrid e gli inglesi del Liverpool, tra i tedeschi del Bayern Monaco e gli olandesi del Ajax, tra i sovietici del Dinamo di Mosca e gli italiani del Inter.

Coppa delle Coppe

Anche qui il primo turno di incontri si è svolto in modo interessante. Le partite più importanti sono state quelle tra il Borussia Dortmund e il Liverpool, tra il Tottenham e il Bayern Monaco, tra il Real Madrid e il Ajax.

Coppa dell'UEFA

Il primo turno di incontri si è svolto in modo interessante. Le partite più importanti sono state quelle tra il Borussia Dortmund e il Liverpool, tra il Tottenham e il Bayern Monaco, tra il Real Madrid e il Ajax.

Cinque squadre italiane oggi impegnate nelle coppe

Debutti facili per Inter e Juve



I greci dell'AEK in allenamento a San Siro. Al centro PAPAIOANNU, il goleador della squadra ospite che ha balzato in testa (forse troppo) promesso almeno un goal contro l'Inter (Telefoto)

E' cominciato con la "giosta" di Catalfi

Duello Gimondi-Ocana al Giro della Catalogna

Oggi l'effettivo inizio della corsa - Il prologo vinto dalla squadra spagnola della KAS

CALAFELL, 14
Con l'immane gara di questa sera a Calafell, il 51° giro della Catalogna cui parteciperanno otto squadre di otto corridori, tra cui una francese, la Bic (capitanata dallo spagnolo Luis Ocana), due italiane la Salvarani capitanata da Gimondi e la Filotex di Bilossi e cinque spagnole (Kas La Coستا, Kurpy, Werner e Grba).

La gara di questa sera comincerà alle 19 (ora italiana) e consista in un circuito cittadino di 8 km diviso in due tappe con la formula «a croce» o «a squadra». Il risultato finale del prologo non influirà sulla classifica finale del prologo - dice testualmente il regolamento - è quello di stabilire l'ordine delle ammiraglie al seguito, per la prima tappa effettiva, quella in linea domani da Calafell a Tarragona con percorso ondulato nella seconda tappa.

La squadra spagnola della Kas ha vinto il prologo di 10 km ad un altissimo pubblico. Delle due squadre italiane impegnate nella gara spagnola la Filotex ha con Bilossi conquistato il secondo posto a 5 secondi e Gimondi è stato il vincitore mentre la Salvarani si è agganciata alla quarta piazza.

Per ogni tappa da domani a domenica saranno assegnati abbuoni di 20 al primo, quattro di 10 al secondo, poi 10 al primo sui tre traguardi del G.P.M. di prima categoria, 6 al primo sui quattro traguardi del G.P.M. di seconda categoria e 3 al primo sui sei traguardi di terza categoria. Inoltre per la prima volta sulla falsariga adottata al Tour de France vi saranno traguardi volanti su tutto il percorso delle varie tappe si avranno 3 di abbuono al primo 2 al secondo 1 al terzo di ogni traguardo volante.

A Calafell c'è molta attesa per il giro della Catalogna.

Gianni Motta sabato al Giro del Lazio



Gianni Motta guiderà la speruta pattuglia della Salvarani nel 31° Giro del Lazio che si disputerà sabato sulla distanza di 225 km, da Monteporio a Corchiano.

Impegnati Gimondi ed altri sette compagni di squadra nel concorrente Giro della Catalogna tutto il peso e la responsabilità della difesa delle insegne della Casa di Baganzola graveranno sulle spalle di Motta, il quale potrà contare sull'assistenza dei soli Crocaldi, Zandegù, Casali, Guerra e Guazzini.

Anche la Molteni e la Zanca hanno fatto giungere agli organizzatori la propria adesione. Tra gli iscritti della Molteni non figura Merckx, ma l'assenza del campione del mondo era già scontata, poiché egli tornerà a gareggiare soltanto ad ottobre, in occasione del Giro dell'Emilia.

La Molteni sarà rappresentata dal sette affiliati italiani, Marino Basso in testa, dai due belgi Swerts e Van den Bossche e dall'olandese Wagmans. NELLA FOTO Motta

Mosca candidata alle Olimpiadi 1980

MOSCA, 14
La città di Mosca sarà presentata ufficialmente quale candidata per l'organizzazione dei Giochi olimpici d'estate del 1980. Lo annuncia l'agenzia sovietica di stampa «Tass» precisando che la candidatura di Mosca è stata approvata dal Comitato olimpico nazionale su proposta dell'amministrazione municipale di Mosca.

contro l'AEK ed il Marsa

Compiti più difficili per Torino, Napoli e Bologna - Radiocronaca da S. Siro (alle 21.10)

La Coppa Italia e gli incontri amichevoli lasciano il passo al calcio internazionale. Oggi infatti prendono il via le coppe europee (Coppa dei Campioni, Coppa delle Coppe e Coppa dell'UEFA) per i sedicesimi di finale con ben cinque squadre italiane subito da scema cioè Inter, Torino, Bologna, Juve e Napoli (la sesta e cioè il Milan giocherà invece il 22).

Delegazione dell'ARCI al convegno di Budapest

Su invito del Consiglio Centrale dello sport del sindacato Ungherese della pesca è partita una delegazione dell'ARCI (ARCI) e della FIP (Federazione Italiana Pesca) per il convegno di Budapest che si svolgerà dal 16 al 18 settembre nei quadri dell'ARCI.



La drammatica «maschera» di BUCHANAN dopo la vittoria su Laguna (Telefoto)

Buchanan «mondiale» ma a duro prezzo

Ha finito il match con un occhio chiuso ed il viso ridotto a una maschera di sangue

NEW YORK, 14
Ken Buchanan il piccolo scozzese campione mondiale di pugilato dei pesi leggeri ha difeso brillantemente — e drammaticamente — la sua corona battendo ai punti con decisione unanime lo sfidante Ismael Laguna sul ring del Madison Square Garden guadagnando definitivamente i dubbi sulla legittimità del titolo conquistato l'anno scorso a Portorico in seguito ad un contrastatissimo verdetto.

Il combattimento sulla distanza dei regolamentari 15 riprese ha avuto momenti che hanno fatto dubitare della vittoria del campione. Sorpreso dalla sfurata iniziale di Laguna lo scozzese è riuscito a mantenere malfermo il suo temperamento glaciale manovrando con perfetto controllo.

La Federcalcio della RFT ci ripensa sulle pene per i casi di corruzione

FRANCOFORTE, 14
La Federazione calcistica della RFT ha oggi parzialmente accettato il ricorso presentato dai tre giocatori squalificati a vita nel luglio scorso per essersi lasciati corrompere da rappresentanti di squadre avversarie. La sospensione è stata ridotta a due anni per i due calciatori della Hertha di Berlino Bernatzki e Tasso Wild ed a sei mesi per il capitano dell'Eintracht Frankfurt, Lotz. Il presidente della RFT, Gregorio Danneberg, ha detto che il club Manfred Mangitz.

In arrivo per il G.P. Lotteria

Merano: formidabile squadrone francese

MERANO, 14
Un formidabile schieramento francese è preannunciato per il G.P. Merano in sfilata del 26 settembre prossimo al campionato di Merano. Già al termine di questa settimana infatti si annunciano in partenza da Parigi un primo scaglione di due o tre soggetti francesi comprendente sicuramente il fuoriclasse Michel Magoo il progressivo Lofstrel e forse anche l'irlandese che si può contare con i chili di vaniglia ha battuto nel Prix Ferdinand Ducloux. Mister Magoo che ora ritrova a sé il peso All'inizio della settimana prossima dovrebbe lasciare i centri di allenamento in Francia. Pochissimi di loro sono i giocatori di minor importanza ma mostrando complete regolarità in partita non bomber che però si vuol vedere come reagirà alla corsa di martedì ad Engimont. Hanno saltato Oskar Leisa, Kelly King, Roman Cudde, La Vis e il Killer mentre in piano si sono impegnati Indian Benjamin Du Bennet e il tedesco Nancy Green.

Eurobasket: prima sconfitta degli italiani

Jugoslavia-Italia 79-69

(azzurri nella finale a quattro)

JUGOSLAVIA Georgijewski 8, Simionovic 11, Jovic 5 (uscito al 22 per 5 falli), Knezevic 4 (uscito al 28 per 5 falli), Zerga 0, Kapicic 14, Basin 4, Cosic 24, Vuclinic 0, Plescas 5 (uscito al 40 per 5 falli), Cermak 12, Ruka vna 0.

ITALIA Giomo 0, Fabozza 7, Recalcati 4, Jellini 10, Massi 11, Bariviera 10, Zanatta 9 (uscito al 37 per 5 falli), Meneghin 9, Marazziti 4, Serantini 5, Cosmelli 0, Bisson 10.

ARBITRI Leogwater (Olanda) e Bestgen (Germania Ovest).

BOEBI INGFEN 14

L'Italia è uscita sconfitta (in prima) nel confronto con la Jugoslavia attuale campione del mondo a testa alla fine del quarto di campionato europeo di pallacanestro. Il punteggio finale di 79-69 è la risultante della superiorità messa in mostra dai campioni del mondo soprattutto nella seconda parte della partita perché il primo tempo il aveva visti soffrire più del previsto e si era chiusi in un loro vantaggio poi sul 3 punti (33-30).

A Enna e in TV Oggi tricolore Adinolfi Scattolin

Domani sera Enna ospiterà il campionato d'Italia del pesi mediomassimi che verrà presentato in diretta dalla TV. A contendersi il titolo sono il campione Domenico Adinolfi, calabrese che ha «bruciato» le tappe in campo professionistico e Guerrino Scattolin, che pur essendo nato nel 1937 è tuttora uomo valido, resistente, di difficile decifrazione agonistica.

Adinolfi ha sostenuto una preparazione adeguata all'impegno che ha lavorato a Ladispoli con Tiberio e quindi a Lariano con il «clan» Golinelli. La collaborazione in palestra di uomini come Duran e Smerilli, al fine di quella Tiberio dovrebbe aver migliorato Adinolfi, ventiquattrenni che risulta al momento il più interessante pugile nostrano delle nuove leve.

Anche Scattolin ha fatto le cose sul serio a Mestre si è impegnato con i compagni a scuderia Serli e Poffano e semi bene al meglio della preparazione. In sede di pronostico la bilancia pende a favore del campione in carica più fresco con maggiori energie e dotato di un ugnone che potrebbe risolvere la contesa prima del limite. Il coraggio di Scattolin, la sua serietà professionale, l'impegno che profonde in ogni match dovrebbero annullare questa eventualità. Una vittoria al punto di Adinolfi, dovrebbe essere quindi il risultato più ovvio.

Giovedì sera a Milano sarà la volta del titolo italiano dei medi tra Luciano Sarli (Padova), Col Barro (Polo) e Mario Romani (Roma). Col Barro è un programma interessante, che oltre ad offrire un incontro per il titolo tra due stilisti che dovrebbero fornire un ottimo spettacolo ed un incontro avvincente, si ferma sulle prove di figure Traversari un mediano italiano, e polacco che affronterà Michel Pelli, un francese resistente anche se dal record modesto, Germano Valencich, milanese alla ricerca di gloria contro Favollo, lo scudiere di Bost, il belga opposto a Quarantini e Patroneili ed Esposito che se la vedranno rispettivamente con Mitliano e Ben Said.

RISULTATI

A BOEHLINGEN Girone B
Cecoslovacchia Israele 113-85 (55-40)
Bulgaria Turchia 80-60 (46-34)
Jugoslavia-Italia 79-69 (33-30)

LA CLASSIFICA

Punti	G	V	P	S	
Jugoslavia	10	5	0	374	359
Italia	8	4	1	375	329
Bulgaria	6	3	2	408	357
Cecoslovacchia	4	2	3	401	394
Turchia	2	1	3	422	416
Israele	0	0	5	408	513

RISULTATI

AD ESSEN Girone A
Polonia Romania 80-74 (39-39)
URSS Francia 75-63 (43-20)
Spagna RFT 73-69 (43-39)

LA CLASSIFICA

Punti	G	V	P	S	
URSS	8	4	0	367	230
Polonia	4	4	2	352	282
Romania	4	2	2	272	296
Spagna	4	2	2	260	326
Francia	0	0	4	258	310
RFT	0	0	4	265	321

Stanno bene i due piloti italiani feriti

BERLINO, 14
Biagio Cammerone e Giancarlo Naddo, i due corridori italiani feriti domenica nella gara automobilistica di formula tre, di spuntata a Berlino, stanno bene. Un portavoce del centro ospedalico Oskar Helene Heim, dove sono ricoverati i due atleti, ha dichiarato che le condizioni dei pazienti sono abbastanza soddisfacenti. Non hanno subito ricovero e le ustioni riportate da Cammerone sono meno gravi di quanto era apparso in un primo momento. Oggi Naddo che si è fratturato il menisco è stato visitato dalla madre e dalla sorella.

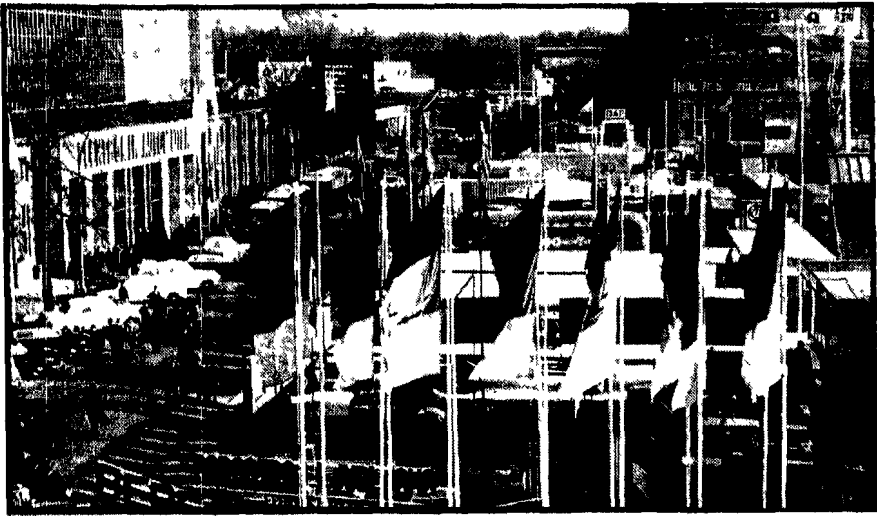
LOTTERIA DI MERANO

ESTRAZIONE 26 SETTEMBRE

Conclusa con successo l'edizione autunnale dell'importante centro di scambi

ALLA FIERA DI LIPSIA forte presenza italiana

Per la prima volta ufficialmente l'ENI è entrato nella RDT - Voci sulla partecipazione italiana alla costruzione di un gasdotto - A una ditta italiana la medaglia d'oro di qualità della Fiera



Dal nostro inviato

LIPSIA 14. La Fiera di Lipsia che con l'esperienza del suo ottavo secolo di vita può ben essere giustamente definita la «madre delle fiere» europee ha appena chiuso i battenti. Mentre già gli organizzatori pensano all'edizione primaverile del prossimo anno e mentre è ancora troppo presto per un bilancio ufficiale, è senza dubbio utile tirare le somme sulla partecipazione italiana a questa ineguagliata occasione di scambi fra l'Est e l'Ovest. Questa volta fra i 4.000 espositori di 75 Paesi e «na pure a nascente» nella collettiva realizzata al padiglione della chimica dell'Istituto per il commercio con l'estero (ITC) sui limiti della cui azione nei confronti della Fiera potremo soffermarci in altra occasione a Lipsia e per la prima volta, è arrivato anche l'ENI.

Il fatto definito di «gran interesse» dalla signora Louise direttore generale aggiunto della Fiera, in un incontro con la stampa riveste un'importanza primaria se si considerano due fatti: 1) che quest'ultima edizione della Fiera ha avuto come elemento centrale l'industria chimica in tutte le sue molteplici branche; 2) che nell'ambito dello sviluppo pianificato del Concocon la Repubblica Democratica Tedesca assegna al settore chimico ogni giorno di più la funzione trainante della propria economia nazionale.

Presentandosi in prima persona e con il prestigio delle sue realizzazioni in gran parte del mondo, l'ENI ha senza dubbio contribuito a far compiere un salto di qualità alla partecipazione italiana alla Fiera. I dirigenti della RDT ne hanno colto l'importanza e l'ENI è balzato al primo posto nell'interesse che il Paese socialista pone nei rapporti commerciali con l'Italia. Ne è una pro-

va il colloquio che il segretario di Stato del ministero per il Commercio con l'estero dott. Bell ha emesso al dott. Enrico Gadoli - presidente della Satepm (consociata dell'ENI) e capo della delegazione dell'ente di Stato alla Fiera.

Nel corso dell'incontro Gadoli ha fatto delle proposte concrete sulle possibilità di sviluppo e di approfondimento delle relazioni dell'ENI con gli enti corrispondenti della RDT. In legame con ciò sono state affrontate anche le questioni dello sviluppo delle relazioni fra l'Italia e la RDT. In questi termini si esprime un comunicato ufficiale. Ma non basta a sottolineare il tenore delle intenzioni della RDT verso l'ENI e viceversa vanno citate la partecipazione a un ricevimento ufficiale di un ricevimento di benvenuto dello stesso Bell, di numerosi alti funzionari del suo ministero di direttori generali delle imprese per il commercio estero e di grossi com-

Uruguay: denunciate dal PC le misure antidemocratiche

Il presidente Arceco tenta di imbrigliare il lavoro dei partiti di opposizione. Concrete possibilità di successo elettorale per il «Fronte Ampio»

MONTEVIDEO 14. Le gravi minacce rivolte dal presidente dell'Uruguay, Jorge Pacheco Areco, nel suo discorso di sabato scorso e l'imbarcato dato alle forze armate di condurre la lotta contro i guerriglieri (finora affidata alla polizia) non hanno modificato a quanto sembra la condotta di lotta dei «Tupamaros» che hanno continuato nelle ultime ore il loro praticamente ininterrotta attività. Il tentativo di Pacheco Areco è chiaro: riuscire a superare la crisi di fiducia creata dopo la fuga dei 11 «Tupamaros» attraverso una ulteriore limitazione delle libertà democratiche per arrivare a bloccare la vittoria del «Fronte Ampio» nella capitale e per questo l'attuale presidente uruguayano cerca di creare un clima di tensione per giustificare una eventuale sospensione della prossima consultazione elettorale. Intanto, nonostante le misure prese per limitare l'iniziativa dei «Tupamaros» vari gruppi di parlamentari al movimento hanno occupato domenica sera due sale cinematografiche per proiettare tra lo stupore del pubblico documentari antigovernativi.

Inoltre ieri mattina i «Tupamaros» hanno effettuato una delle loro abituali azioni di «espropriazione diretta» in pieno centro della città svaligiando i depositi di una ditta di importazioni e impadronendosi di tutte le merci contenute nei magazzini per un valore (calcolato dai 30 ai 40 milioni di dollari).

La campagna di repressione non ha avuto come si vedeva di ancoi dei risultati positivi ma questo non impedisce a Pacheco Areco di continuare a prendere misure contro la libertà di azione dei partiti di opposizione.

Il CC del Partito Comunista dell'Uruguay ha denunciato in questi giorni i tentativi dell'attuale premier di creare un clima di caos e di terrore nel paese. Nel documento diffuso dal CC del PC dell'Uruguay si ricordano in questo quadro la chiusura di giornali, la limitazione delle libertà democratiche e le persecuzioni e le limitazioni per imbrigliare il lavoro dei sindacati e delle altre organizzazioni democratiche.

Dopo aver ricordato tutte le azioni anticonstituzionali e repressive prese dall'attuale governo, il documento esprime alcuni studenti durante i recenti manifestazioni il documento sottolinea che tutte queste iniziative sono dirette a limitare la forza e l'influenza del «Fronte Ampio» di cui anche il PC fa parte e ad impedire un confronto democratico alle prossime elezioni e ogni possibilità di vittoria del raggruppamento democratico di sinistra.

U Thant prevede la Cina all'ONU per ottobre

Elogiati dal segretario generale dell'ONU i sette punti dei vietnamiti per superare l'impasse delle trattative

NEW YORK 14. Il segretario generale dell'ONU U Thant ha previsto oggi in una conferenza stampa che la Repubblica popolare cinese recupererà il suo seggio all'ONU il mese prossimo e sarà la persona più felice a dire U Thant - se questa questione sarà risolta.

U Thant non ha fatto commenti sul tentativo americano di far passare all'ONU la formula delle «due Chines» ma ha sottolineato che l'opposizione della Cina a questa formula rappresenta un fermo atteggiamento politico.

A proposito della visita di Nixon in Cina U Thant ha detto che questa visita sarà molto utile non solo sotto il profilo delle relazioni fra due grandi poteri ma anche per la ricerca di soluzioni ai problemi più importanti.

U Thant ha anche elogiato i «sette punti» dei vietnamiti come «la migliore possibilità finora offerta per superare l'impasse delle trattative» e ha salutato favorevolmente la proposta sovietica di una conferenza mondiale sul disarmo.

Aspro contrasto fra polizia e governo in Francia

Destituito il brigadiere capo e messi in pensione in anticipo altri funzionari del sindacato dei poliziotti in uniforme

Dal nostro corrispondente
PARIGI 14. Il conflitto — un conflitto in solito piano di ombra e di ruggine, per così dire — è ormai aperto tra il ministero dell'Interno francese e la polizia che in questi ultimi anni è andata assumendo un potere sempre più vasto nella vita francese a causa di un indubbio scivolamento a destra del regime e della sua politica.

Riuniti una settimana fa a congresso ad Evian i principali sindacati della polizia — che in linea di principio debbono svolgere una attività puramente sindacale salvo a farsi i paracadute delle correnti politiche più conservatrici quando chi il gioco di questo o quel gruppo di potere — dichiaravano in sufficienti le realizzazioni salite alla ribalta dal governo e chiedevano se necessario di passare all'azione con manifestazioni di far passare all'ONU il ministro dell'Interno e al ministero delle Finanze.

Oggi dopo giorni e giorni di scontro il ministro dell'Interno Marcellin è passato al contrattacco rilevando nella sfida dei sindacati autonomi dei vari corpi di polizia un «atteggiamento illegale» e un tentativo all'ordine pubblico. Marcellin ha revocato da ogni funzione il brigadiere capo Roger Durlelle segretario generale del sindacato nazionale dei poliziotti in uniforme e ha mandato in pensione anticipata altri quattro gradati funzionari dello stesso sindacato.

Il regime insomma che altre volte aveva chiuso un occhio e persino due su azioni gravi commesse «in nome della legge» non può accettare oggi che i poliziotti parlino da cittadini da sindacalisti.

In ogni caso la rottura tra il ministero dell'Interno e la polizia è un segno delle contraddizioni e delle difficoltà nelle quali si scosta il regime sempre più verso ad una politica di «mantenimento dell'ordine» quindi allo sviluppo delle forze repressive e poi costretto a fare la voce grossa davanti alle rivendicazioni dei «tutti gli ordini».

Ma Marcellin non ha ancora vinto la partita e se un certo

Augusto Pancaldi

Indira Gandhi il 4 novembre a Washington

WASHINGTON 14. Il primo ministro dell'India, signora Indira Gandhi, visiterà Washington il prossimo 4 novembre secondo quanto ha annunciato la Casa Bianca.

La signora Gandhi ha già di fatto visitato ufficialmente a Washington nel mese di aprile del 1965 in un'occasione con il presidente Nixon e sarà ospite d'onore di un pranzo alla Casa Bianca.

Da Ceausescu e Kadar

Altri messaggi a Nina Krusciova

Continuato l'afflusso dei moscoviti al cimitero

BELGRADO 14. La visita che il segretario del PCUS Breznev (effettuata dal 22 al 26 settembre) in Jugoslavia e oggi al centro di un commento quotidiano «Politika» di Belgrado secondo il giornale l'arrivo del segretario del PCUS con lo sviluppo positivo dei rapporti tra i due partiti e i due paesi e sulla base dell'uguaglianza e del mutuo rispetto.

Il leader della maggioranza democratica di Senato degli Stati Uniti Mansfield ha invitato al vertice europeo di Washington ad appoggiare la mozione di una conferenza di vertice paneuropeo sulla base di una proposta dell'URSS e di paesi socialisti europei. Mansfield ha avanzato tale richiesta nel suo rapporto di colloquio in cui ha esortato i dirigenti di tutti i partiti occidentali.

Belgrado: commenti alla visita di Breznev

Il leader della maggioranza democratica di Senato degli Stati Uniti Mansfield ha invitato al vertice europeo di Washington ad appoggiare la mozione di una conferenza di vertice paneuropeo sulla base di una proposta dell'URSS e di paesi socialisti europei. Mansfield ha avanzato tale richiesta nel suo rapporto di colloquio in cui ha esortato i dirigenti di tutti i partiti occidentali.

Il leader della maggioranza democratica di Senato degli Stati Uniti Mansfield ha invitato al vertice europeo di Washington ad appoggiare la mozione di una conferenza di vertice paneuropeo sulla base di una proposta dell'URSS e di paesi socialisti europei. Mansfield ha avanzato tale richiesta nel suo rapporto di colloquio in cui ha esortato i dirigenti di tutti i partiti occidentali.

In un rapporto al Senato USA

Mansfield favorevole al «vertice» europeo

«L'Europa è per la distensione, mentre la NATO opera in un clima di guerra fredda» ha dichiarato

WASHINGTON 14. Il leader della maggioranza democratica di Senato degli Stati Uniti Mansfield ha invitato al vertice europeo di Washington ad appoggiare la mozione di una conferenza di vertice paneuropeo sulla base di una proposta dell'URSS e di paesi socialisti europei. Mansfield ha avanzato tale richiesta nel suo rapporto di colloquio in cui ha esortato i dirigenti di tutti i partiti occidentali.

Il leader della maggioranza democratica di Senato degli Stati Uniti Mansfield ha invitato al vertice europeo di Washington ad appoggiare la mozione di una conferenza di vertice paneuropeo sulla base di una proposta dell'URSS e di paesi socialisti europei. Mansfield ha avanzato tale richiesta nel suo rapporto di colloquio in cui ha esortato i dirigenti di tutti i partiti occidentali.

...E PER TRIONFARE



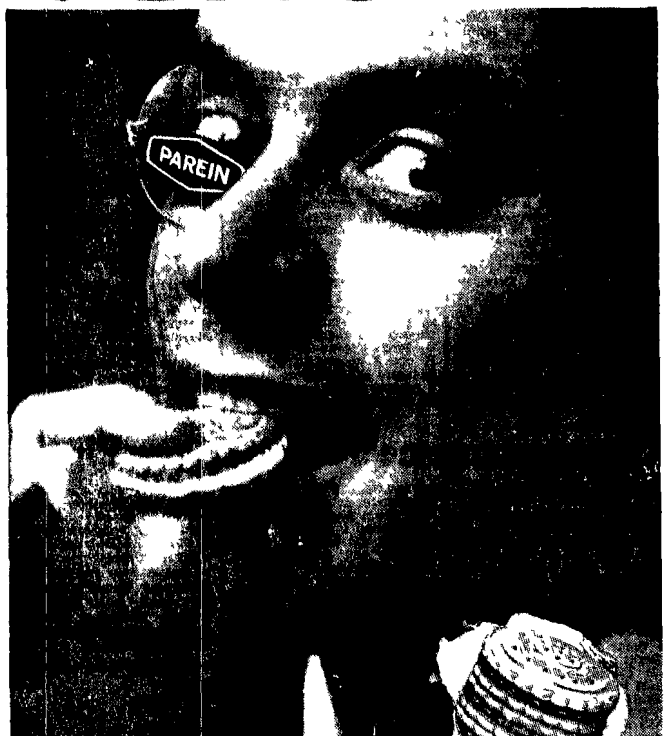
la stessa squisitezza Prince in un biscotto più grande.

Ecco Prince granforma: un biscotto che, in più, dà il gusto di mordere! Farcito di crema-vaniglia o cioccolato, è sempre un Prince, ma granforma, per la grande merenda dei ragazzi, per i grandi golosi.

PAREIN - La casa produttrice del TUC

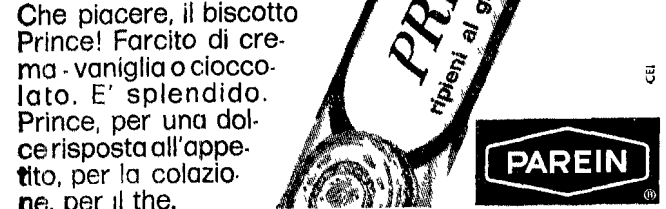


PRINCE VINCE...



Il biscotto farcito che vince in bontà e freschezza

Che piacere, il biscotto Prince! Farcito di crema-vaniglia o cioccolato. E' splendido. Prince, per una dolce risposta all'appello, per la colazione, per il the.



Ino Iselli

rassegna internazionale

I colloqui anglo-egiziani

Di comune accordo - si è stabilito - i colloqui anglo-egiziani hanno avuto un esito positivo...

In linea di massima la tesi può non essere del tutto accettata in una sede di negoziato...

Secondo "Al Ahram"

Domani il verdetto al processo Sabri?

Nella stessa giornata, Sadat pronuncerà un discorso alla radio...

IL CAIRO 14 - Il processo contro i sei egiziani si è concluso...

Accordo con l'URSS Una linea dell'Alitalia per Tokio via Siberia

IL CAIRO 14 - Nel corso di una conferenza stampa...

La stessa agenzia riferisce da Beirut che cedendo alle pressioni dell'Egitto...

Una lettera del PSIUP a Sadat

IL CAIRO 14 - Il responsabile della sezione politica del Psiup ha consegnato una lettera...

Dal 15 novembre cesserà quello attualmente in vigore

Chiesto dall'industria USA un nuovo blocco dei salari

Ulteriori pressioni del padronato per il mantenimento delle rigide misure contro gli aumenti - La confederazione sindacale AFL-CIO conferma la sua disponibilità ad una autoregolamentazione dei salari...

NEL NEW YORK 14 - Nell'immenezza della decisione del governo...



PROTESTE ANTI-USA NEL VIETNAM. Violente manifestazioni anti-americane hanno avuto luogo ad Hué...

Per l'Indocina «una base giusta e costruttiva» di soluzione: le proposte vietnamite e cambogiane - Auspicato il riconoscimento dei diritti dei pakistani orientali...

Podgorni: eliminare subito tutti i focolai di guerra

MOSCA 14 - Prendendo oggi la parola al Cremlino durante un pranzo in onore del re dell'Afganistan...

Continua lo sciopero degli edili spagnoli

MADRID 14 - Oggi per il secondo giorno consecutivo 5.000 operai edili hanno scioperato...

Dopo una settimana di frenetici scambi diplomatici

Vertice a tre a Londra per l'Ulster

Un altro soldato britannico ucciso e due gravemente feriti a Belfast e Derry

LONDRA 14 - Dopo una settimana di frenetici scambi diplomatici, il vertice a tre...

MEC e Stati Uniti di fronte a Londra

(Dalla prima pagina)

Il secondo di Bruxelles. Sorpresa - preoccupazione sono stati i ministri degli Esteri...

Appello del PC cileno e dei sindacati

(Dalla prima pagina) Il nemico non ha abbandonato e non abbandonerà...

Nuovo esame necroscopico per Pinelli

(Dalla prima pagina) un nuovo esame necroscopico su Pinelli è stato richiesto...

De Martino oggi a Bonn

Il presidente del Consiglio Alcide De Martino è giunto a Bonn...

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including subscription rates and contact information.